



Padova Promex
PROMOTION & INTERNATIONALIZATION

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Padova

PADOVA[®]
LOOKING & AHEAD
& BEYOND



**BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2015**

PADOVA PROMEX

azienda speciale della C.C.I.A.A. di Padova

Bilancio dell'esercizio 2015

STATO PATRIMONIALE

(ex art. 68 comma 1, allegato I, D.P.R. n. 254/2005)

ATTIVO			CONSUNTIVO ANNO 2014			CONSUNTIVO ANNO 2015
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			-			-
Altre			1.986			0
Totale Immobilizz. Immateriali			1.986			0
b) Materiali						
Impianti						
Attrezzat. non informatiche			30			11
Attrezzature informatiche						-
Arredi e mobili						-
Totale Immobilizzaz. Materiali			30			11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			2.016			11
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			2.444			800
Totale rimanenze			2.444			800
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/C.C.I.A.A.	-			-		-
Crediti v/C.C.I.A.A. per ripianamento perdita						
Crediti v/ clienti	133.179		133.179	60.967		60.967
Crediti v/organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie	208		208	208		208
Crediti v/organismi del sistema camerale	-			3.670		3.670
Crediti per servizi c/terzi				-		
Crediti diversi	84.149		84.149	213.057		213.057
Anticipo a fornitori	1.766		1.766	4.184		4.184
Totale crediti di funzionamento			219.302			282.085
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c			359.059			277.186
Depositi postali						-
Danaro e valori in cassa			976			650
Totale disponibilità liquide			360.035			277.836
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			581.781			560.721
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			6.667			10.882
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			6.667			10.882
TOTALE ATTIVO			590.464			571.613
D) CONTI D'ORDINE						
			766.061			766.061
TOTALE GENERALE			1.356.525			1.337.674

PADOVA PROMEX

azienda speciale della C.C.I.A.A. di Padova

Bilancio dell'esercizio 2015

STATO PATRIMONIALE

(ex art. 68 comma 1, allegato I, D.P.R. n. 254/2005)

<u>PASSIVO</u>			CONSUNTIVO ANNO 2014			CONSUNTIVO ANNO 2015
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			8.172			23.117
Totale patrimonio netto			8.172			23.117
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			119.683			136.501
TOTALE F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			119.683			136.501
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	254.907		254.907	281.138		281.138
Debiti v/società e organismi del sistema						-
Debiti v/organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie	-			-		-
Debiti tributari e previdenziali	32.919		32.919	30.287		30.287
Debiti v/dipendenti	47.774		47.774	47.131		47.131
Debiti v/Organi Istituzionali				-		
Debiti diversi	2.486		2.486	3.689		3.689
Debiti per servizi c/terzi				-		
Clienti c/anticipi	83.344		83.344	3.107		3.107
Debiti v/C.C.I.A.A.			996	-		-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			422.426			365.351
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi			40.079			46.082
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			40.079			46.082
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			102			561
Risconti passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			102			561
TOTALE PASSIVO			582.290			548.496
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			590.462			571.614
G) CONTI D'ORDINE			766.061			766.061
TOTALE GENERALE			1.356.523			1.337.674

PADOVA PROMEX

azienda speciale della C.C.I.A.A. di Padova

Bilancio dell'esercizio 2015

CONTO ECONOMICO

(ex art. 68, comma 1, allegato H, D.P.R. n. 254/2005)

<u>VOCI DI COSTO/RICAVO</u>	CONSUNTIVO ANNO 2014	CONSUNTIVO ANNO 2015	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	442.653	442.506	
2) Altri proventi o rimborsi		-	
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	1.955	3.670	
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di commercio	950.000	1.320.000	
Totale (A)	1.394.608	1.766.176	371.568
B) COSTI DI STRUTTURA			
6bis) Organi istituzionali	12.692	16.295	
7) Personale:			
a) competenze al personale	242.206	248.439	
b) oneri sociali	86.948	91.520	
c) accantonamenti al T.F.R.	17.691	20.120	
d) altri costi			
8) Funzionamento			
a) Prestazione servizi	83.146	89.021	
b) Godimento di beni di terzi	53	1.048	
c) Oneri diversi di gestione	29.613	28.018	
9) Ammortamenti e accant.			
a) immob. immateriali	2.046	1.986	
b) immob. materiali	24	18	
c) svalutazione crediti		-	
d) fondi rischi e oneri	40.079	36.649	
Totale (B)	514.498	533.114	18.616
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	874.780	1.210.005	
Totale (C)	874.780	1.210.005	335.225
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	5.330	23.057	17.727
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	140	47	
12) Oneri finanziari	7	15	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	133	32	- 101
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	2.743	28	
14) Oneri straordinari	34	-	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	2.709	28	- 2.681
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	8.172	23.117	14.945

PADOVA PROMEX

AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI PADOVA

C.F. 04034850281

R.E.A. C.C.I.A.A. PD 356660

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Premessa generale

Ai fini della predisposizione del bilancio consuntivo, vengono applicate, le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005, con i chiarimenti interpretativi forniti dalla circ. n. 3612/C del 26/7/2007 e dalla circ. prot. n. 2385 del 18/3/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e il D.Lgs. n. 23/2010.

Al fine di agevolare la formazione di linee interpretative omogenee e per rendere uniformi i criteri di redazione adottati, dalle C.C.I.A.A. e dalle loro Aziende Speciali, nella predisposizione dei propri bilanci, la Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 D.P.R. n. 254/2005 ha approvato e promulgato, con la circ. n. 3622/C del 5/2/2009 Ministero dello Sviluppo Economico, specifici principi contabili che costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente per i soggetti destinatari del suddetto Regolamento contabile (C.C.I.A.A. e aziende speciali), sviluppando i temi relativi a: 1) metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento contabile; 2) criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

Pertanto, il presente bilancio, è stato redatto in conformità a tali principi contabili, cosicché, le fonti normative utilizzate per la predisposizione del presente bilancio sono innanzitutto il Regolamento contabile (D.P.R. n. 254/2005), le cui disposizioni sono sovra ordinate e prevalenti rispetto alle norme del codice civile, se contrastanti, e quindi, il codice civile, ove vengono disciplinati i bilanci delle società di capitali, solo nel caso in cui il Regolamento contabile non preveda alcunché di esplicito.

Dalla riclassificazione secondo lo schema contabile del conto economico (come previsto dall'all. H del Regolamento di contabilità di cui al D.P.R. n. 254/2005) e dal prospetto di analisi degli scostamenti contenuto nella relazione sulla gestione (sullo schema previsionale di cui all'all. G del D.P.R. n. 254/2005) è possibile inoltre evidenziare che, in base a quanto disposto dall'art. 65, comma 2, del Regolamento di contabilità, è stato raggiunto l'obiettivo di assicurare mediante l'acquisizione di risorse proprie (ovvero ricavi per corrispettivi e contributi da altri enti per le prestazioni effettuate al 31/12/2015, cui vanno ad aggiungersi proventi della gestione finanziaria e contributi in conto capitale di competenza per gli investimenti strutturali) almeno la copertura dei costi strutturali (in senso stretto, corrispondenti cioè al costo di funzionamento dei servizi interni di supporto generale). L'Azienda realizza tendenzialmente - ormai su base anche pluriennale e programmatica - ricavi diretti propri pari al triplo dei costi per servizi di supporto generale.

Principi generali di formazione

La gestione delle aziende speciali della C.C.I.A.A. deve rispondere ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale (per cui vedi quanto illustrato nella premessa generale) e ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa viene corredato dalla relazione sulla gestione ed è stato redatto nel rispetto dei postulati, principi e criteri di valutazione di cui all'art. 68 D.P.R. n. 254/2005 (che richiama gli artt. 1, 25 e 26 e 23, per l'indicazione dei principi generali e dei criteri di valutazione da adottare e per definire la struttura e contenuto della nota integrativa).

Per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, si fa riferimento, per quanto risulta applicabile, a quanto previsto dal codice civile in materia di bilancio delle società di capitali (artt. 2423 e segg. c.c.), nell'interpretazione tecnica espressa dalle indicazioni amministrative del Ministero dello Sviluppo Economico, ai principi contabili nazionali (dell'Organismo Italiano di Contabilità - OIC) generalmente accettati e statuiti dalle professioni contabili.

Si precisa che non sussistono dati o notizie rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, lett. g), D.P.R. n. 254/2005 (partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'art. 2359 c.c.).

Il presente bilancio, ai fini della determinazione delle imposte differite, non presenta differenze temporanee tassabili (ossia componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quelli in cui vengono imputati al conto economico civilistico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico civilistico).

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda alla fine dell'esercizio 2015.

Principi di redazione e criteri di valutazione, di cui all'art. 23, lett. a), D.P.R. n. 254/2005

Con riferimento ai principi generali (e postulati) del Regolamento di contabilità e, quindi, del bilancio d'esercizio di precisa quanto segue.

L'applicazione del requisito di veridicità (che traduce ed applica il concetto di "quadro fedele") ha comportato la necessità che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio (la veridicità è complementare, peraltro, al concetto di chiarezza).

L'applicazione del requisito di universalità assolve alla finalità di considerare nei documenti contabili tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche, con il conseguente divieto delle gestioni c.d. "fuori bilancio".

L'applicazione del requisito di continuità ha comportato che la valutazione dei fatti di gestione è stata posta in funzione della prosecuzione dell'attività e, pertanto, i valori indicati tra le attività e le passività sono l'espressione dell'applicazione dei criteri di funzionamento (principio generale del *going concern*).

L'applicazione del requisito di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività e la rilevazione di utili esclusivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Inoltre, in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

L'applicazione del requisito di chiarezza ha comportato la redazione di una nota integrativa completa e il perseguimento dell'obiettivo, nella composizione delle voci in cui sono riassunti i conti annuali, di rendere immediatamente comprensibili, nella lettura del bilancio d'esercizio, le risultanze delle rilevazioni ed elaborazioni contabili.

I criteri di valutazione adottati, di seguito illustrati dettagliatamente, sono conformi alle disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del Regolamento di contabilità e, per integrazione, dell'art. 2426 c.c. ove compatibili. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenterà elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della azienda nei vari esercizi.

Nel prosieguo della presente nota integrativa, saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le modalità di formazione di tutti i valori dello stato patrimoniale; in particolare sarà analiticamente illustrato il valore d'acquisto, il valore delle quote di ammortamento annuali e il conseguente valore contabile netto per ogni categoria omogenea di immobilizzazione (considerando pertanto sia le immobilizzazioni per cui è stato ricevuto il contributo in c/ capitale che quelle per cui non è stato richiesto detto contributo).

Immobilizzazioni

Nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali e materiali sono indicati solamente i beni per cui l'azienda speciale non ha ricevuto alcun contributo (in c/ capitale) dalla C.C.I.A.A.

Le immobilizzazioni sono valutate secondo i criteri di seguito rappresentati.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica. Esse comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. Sono iscritte, limitatamente alle immobilizzazioni non acquisite con contributo della C.C.I.A.A., nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo di acquisto o produzione e quello di stima e di mercato. Il valore iscritto nello stato patrimoniale è comprensivo degli oneri accessori diretti. Nel corso del corrente esercizio si è proceduto ad un riesame e a una conferma della residua possibilità di utilizzazione delle (per tutte le) immobilizzazioni immateriali e, quindi, anche della stima dei flussi di cassa positivi e negativi originati dall'utilizzo di tali immobilizzazioni e dalla loro eventuale cessione, non riscontrando alcuna durevole riduzione delle condizioni di utilizzo futuro (non è stato necessario pertanto effettuare alcuna svalutazione/rettifica).

Le licenze d'uso (software) sono ammortizzate in cinque esercizi. I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi. Le spese di pubblicità sono ammortizzate in cinque esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono immobilizzazioni contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a rimanere per più esercizi. Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione

interna (comprensivo degli oneri accessori) e quello di stima o di mercato.

Il valore attribuito, limitatamente alle immobilizzazioni non acquisite con contributo della C.C.I.A.A., è poi rettificato direttamente in bilancio dai corrispondenti fondi di ammortamento rilevati nelle scritture contabili, in cui sono ricomprese le quote annue di ammortamento, imputate a conto economico, che sono state calcolate sistematicamente, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base di un piano prestabilito e verificato annualmente secondo la residua possibilità utilizzazione dei medesimi cespiti.

Pertanto, le aliquote impiegate per il calcolo degli ammortamenti dei singoli beni seguono il piano di ammortamento stabilito per ciascun bene (la cui durata è mediamente di 5 anni per le attrezzature informatiche).

Crediti di funzionamento

Rappresentano il diritto di esigere determinate somme da terzi ad una data scadenza. Essi sono classificati secondo: origine del credito, natura del debitore, scadenza.

I crediti originati da proventi sono iscritti in bilancio se sono maturati e verificatisi i presupposti per l'iscrizione (ossia quando è avvenuta la consegna o l'esecuzione dei servizi) ed esposti al presumibile valore di realizzazione (senza alcuna svalutazione del valore nominale, in quanto non sono configurabili, nemmeno in previsione di svolgimento della gestione futura, le condizioni relative qui di seguito indicate). L'ammontare dei crediti iscritti nello stato patrimoniale sono svalutati esclusivamente quando si è verificata, con ragionevole certezza, la perdita definitiva (integrale o parziale) del credito, che è conosciuta solo a seguito dell'esito negativo degli atti di riscossione posti in essere. Nel caso in cui i costi per tali esperimenti di riscossione siano rilevanti rispetto al valore del credito si procede direttamente alla svalutazione del credito senza iniziare il recupero dello stesso.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore presumibile di realizzazione, che è quello nominale, trattandosi del saldo attivo del conto corrente bancario e del danaro esistente in cassa.

Debiti di funzionamento

I debiti rappresentano obbligazioni pecuniarie di ammontare determinato a scadenze prestabilite. Essi hanno rilevanza per origine, natura del creditore, scadenza, esistenza di garanzie. Secondo l'origine i debiti si distinguono in debiti di funzionamento (iscritti a seguito della consegna del bene o dell'ultimazione dei servizi) e di finanziamento (iscritti in bilancio quando esiste un'obbligazione di restituzione). Tutti i debiti sono poi distinti in base alla scadenza se entro o oltre i 12 mesi. Sono iscritti al loro valore di estinzione, che, in concreto, qui corrisponde a quello nominale (al netto dei resi e delle rettifiche di fatturazione).

Ratei e risconti (attivi e passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dei costi e dei ricavi nell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le variazioni.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli (eventuali) acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri accolgono accantonamenti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

L'azienda si qualifica, ai fini della tassazione del reddito, quale ente commerciale ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera b), t.u.i.r. Le imposte sul risultato dell'esercizio sono state determinate secondo il principio di competenza e computate nella voce "B8.c", relativa agli oneri diversi di gestione, tra i "costi di struttura" per funzionamento. Le imposte dirette rappresentano pertanto gli stanziamenti per i.r.e.s. ed i.r.a.p., che saranno versate nel corso dell'esercizio 2016 per il periodo d'imposta 2015, determinate

secondo le aliquote e le norme vigenti in materia di reddito d'impresa. Il debito per le imposte suddette è rilevato alla voce "Debiti tributari e previdenziali".

Conto economico

I costi e i ricavi sono imputati all'esercizio in applicazione dei principi di competenza economica e prudenza, al netto di resi, sconti abbuoni, premi e tributi direttamente connessi alla compravendita di beni e alla prestazione di servizi. In base a quanto stabilito dall'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005, viene data rappresentazione, nella presente nota integrativa, della composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non vi sono garanzie e rischi assunti dall'Azienda. Gli impegni assunti dall'Azienda che non sono già stati oggetto (direttamente o indirettamente) di rilevazione nei conti annuali non sono stati riportati in calce allo stato patrimoniale (conti d'ordine), in quanto trattasi di obbligazioni future generate da contratti a carattere continuativo la cui esposizione non è necessaria, come disposto dall'OIC 22.

I beni di terzi presso l'Azienda sono stati riportati in calce allo stato patrimoniale: trattasi di beni (arredi, attrezzature informatiche e porzione d'immobile) che la C.C.I.A.A. di Padova ha concesso in godimento all'Azienda. Tali beni sono individuati e analiticamente descritti nel contratto di comodato stipulato in data 20/9/2007 e registrato, presso l'Agenzia delle Entrate PD1, il 9/10/2007 (il cui valore è pari ad € 16.819,50 come da prospetto "lista inventario" confermata dagli uffici camerali).

Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo, di cui all'art. 23, lett. b), D.P.R. n. 254/2005

Vengono di seguito esposte ed illustrate le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo, oltre alla consistenza delle immobilizzazioni, l'ammontare e le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti (con esposizione della durata superiore ai 12 mesi), gli utilizzi e gli accantonamenti di fondi e del trattamento di fine rapporto, la composizione dei ratei e risconti e degli oneri e proventi finanziari e straordinari, secondo le previsioni di cui alle lett. b), c), d), e), f), h) e l) dell'art. 23 D.P.R. n. 254/2005.

Attività

A) Immobilizzazioni

a. Immobilizzazioni immateriali

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
0	1.986	-
		1.986

Le immobilizzazioni immateriali (quelle per cui è stato ricevuto il contributo in conto capitale, dalla C.C.I.A.A. di Padova, e anche quelle per cui non è stato ricevuto alcun contributo) sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento e del relativo fondo di acquisizione patrimoniale, comunque rilevato nelle scritture contabili, e così movimentate nel corso dell'esercizio, considerando acquisti e alienazioni delle stesse (mentre non sono presenti svalutazioni, né rivalutazioni):

software

descrizione	importi
costo storico	18.849
ammortamenti esercizi precedenti	13.877
saldo al 31/12/2014	4.972
acquisizione dell'esercizio	10.000
ammortamenti dell'esercizio	4.377
saldo al 31/12/2015	10.595

marchi e brevetti

descrizione	importi
costo storico	600
ammortamenti esercizi precedenti	600
saldo al 31/12/2014	0
acquisizione dell'esercizio	144
ammortamenti dell'esercizio	14
saldo al 31/12/2015	129

diritto di know how:

descrizione	importi
costo storico	20.000
ammortamenti esercizi precedenti	20.000
saldo al 31/12/2014	0
acquisizione dell'esercizio	
ammortamenti dell'esercizio	
saldo al 31/12/2015	-

spese di pubblicità:

descrizione	importi
costo storico	28.780
ammortamenti esercizi precedenti	26.794
saldo al 31/12/2014	1.986
acquisizione dell'esercizio	
ammortamenti dell'esercizio	1.986
saldo al 31/12/2015	-

b. Immobilizzazioni materiali

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
11	30	- 19

Anche le immobilizzazioni materiali (quelle per cui è stato ricevuto il contributo in conto capitale e anche quelle per cui non è stato ricevuto detto contributo), tutte valutate al costo sostenuto per l'acquisto, che è comunque compatibile con il valore di mercato alla corrispondente epoca, sono esposte al netto dei fondi di ammortamento e del fondo di acquisizione patrimoniale e sono state così movimentate nel corso dell'esercizio:

mobili ufficio

descrizione	importi
costo storico	29.471
ammortamenti esercizi precedenti	21.390
saldo al 31/12/2014	8.081
acquisizione dell'esercizio	
ammortamenti dell'esercizio	2.113
saldo al 31/12/2015	5.968

arredamento

descrizione	importi
costo storico	5.319
ammortamenti esercizi precedenti	5.152
saldo al 31/12/2014	167
acquisizione dell'esercizio	
ammortamenti dell'esercizio	79
saldo al 31/12/2015	87

attrezzature informatiche

descrizione	importi
costo storico	36.865
ammortamenti esercizi precedenti	29.880
saldo al 31/12/2014	6.985
acquisizione dell'esercizio (storni)	
ammortamenti dell'esercizio	2.607
saldo al 31/12/2015	4.378

attrezzature non informatiche

descrizione	importi
costo storico	3.652
ammortamenti esercizi precedenti	3.366
saldo al 31/12/2014	287
acquisizione dell'esercizio	
ammortamenti dell'esercizio	136
saldo al 31/12/2015	150

B) Attivo circolante*d. Rimanenze*

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
800	2.444	- 1.644

Trattasi di lavori in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio contabilizzati secondo i criteri sopra indicati.

d. Crediti di funzionamento

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
282.085	219.302	62.783

I crediti di funzionamento, hanno durata residua inferiore ai 12 mesi, e sono così dettagliati:

crediti di funzionamento

crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale al 31/12/2015
crediti verso clienti	60.967		60.967
crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie (progetti Equal e Salto)	208		208
crediti verso organismi del sistema camerale	3.670		3.670
crediti diversi	213.057		213.057
anticipo a fornitori	4.184		4.184
saldo al 31/12/2015	282.085		282.085

La voce crediti diversi è così dettagliata:

crediti diversi

descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale al 31/12/2015
note di accredito da ricevere	7.292		7.292
credito per rimborso i.v.a. UE	6.642		6.642
credito i.v.a.	143.733		143.733
credito v/Erario	55.389		55.389
	-		-
saldo al 31/12/2015	213.057		213.057

Tra i crediti diversi:

- la voce di credito verso l'Erario per ritenute subite (su interessi attivi e su contributi è già al netto del debito per i.r.e.s.) e, quindi, residua principalmente un credito i.r.e.s., che potrà essere utilizzato in compensazione con altri debiti tributari mediante le usuali procedure periodiche mod. "F24" nel rispetto delle nuove modalità previste;
- la voce credito I.V.A. corrisponde al credito i.v.a. come esposto nella dichiarazione i.v.a che potrà essere utilizzato in compensazione con altri debiti tributari;
- la voce crediti per rimborso i.v.a. U.E. e relativo al credito verso l'erario tedesco per i.v.a. versata in tale territorio richiesta a rimborso con apposita istanza di rimborso.

La voce anticipi a fornitori (voce stornata nel 2016) trattasi di voci di rilevanza finanziaria relativamente a costi spesi nell'esercizio di competenza 2015 per i quali manca la ricezione del relativo documento rilevanti ai fini contabili e fiscali

Nella voce crediti verso clienti sono presenti crediti che sono già stati in maggioranza incassati nell'esercizio 2016.

e. Disponibilità liquide

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
277.836	360.035	- 82.199

La composizione di tale voce è così rappresentata

descrizione	31/12/2015
depositi bancari	277.186
denaro e altri valori in cassa	650
saldo al 31/12/2014	277.836

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti (attivi)

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
10.882	6.667	4.215

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio con quello successivo, conteggiate col criterio della competenza economica e temporale, ex art. 2424bis, comma 4, c.c. e sono relativi al pagamento anticipato di canoni di assistenza e altri servizi continuativi acquistati.

Passività

A) Patrimonio netto

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
23.117	8.172	-
		14.944

Le poste del patrimonio netto, avanzo di gestione, rappresenta il risultato sintetico dell'andamento economico aziendale. L'avanzo dell'esercizio, come da delibera camerale vengono riversati annualmente alla C.C.I.A.A. di Padova.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
136.501	119.683	-
		16.818

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
365.351	422.426	57.075

I debiti sono valutati al loro valore di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

debiti di funzionamento			
debiti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale al 31/12/2015
Debiti v/fornitori	281.138		281.138
Debiti verso erario e prev.	30.287		30.287
Debiti v/dipendenti	47.131		47.131
Debiti v/cartasi	487		487
Debiti v/stato per riversamento	-		-
Altri debiti	3.173		3.173
Clienti c/anticipi	3.107		3.107
Debiti verso INAIL	29		29
saldo al 31/12/2015	365.351		365.351

La voce **debiti verso fornitori** accoglie il debito nei confronti dei fornitori per fatture già ricevute o da ricevere per servizi e/o beni ricevuti e/o acquistati nel corso del 2015.

La voce per **debiti verso erario ed enti previdenziali** accoglie solo le passività per imposte e contributi certi e determinati e, precisamente, sono iscritti debiti per ritenute su lavoro dipendente e autonomo, debiti verso l'i.n.p.s. per contributi su redditi di lavoro dipendenti, ecc.

La voce **debiti verso dipendenti** accoglie le retribuzioni e relativi ratei spettanti ai lavoratori al 31/12/2015. L'organico dell'azienda comprende nr. 6 (sei) dipendenti (impiegati) di cui nr. 4 a tempo indeterminato (di cui nr. 1 in maternità dal mese di novembre 2015) e nr. 2 a tempo determinato (di cui nr. 1 in sostituzione di maternità dal mese di novembre 2015), di cui due nell'area promozione, una nell'area seminari e una nell'area assistenza tecnica all'impresa, una che si divide (fino a novembre 2015) e una di supporto alla linea generale (da novembre 2015 con la sostituzione maternità), per le parti operative tra le quattro aree a seconda delle necessità, oltre il Direttore generale.

La voce per **debiti v/ CARTASI** (inserita in bilancio tra i debiti diversi) accoglie la rilevazione del debito per l'utilizzo della carta di credito poi addebitata nel c/c bancario attivo di gennaio 2016.

La voce **clienti conto anticipi** corrisponde ad una movimentazione finanziaria la cui rilevanza economica è di competenza dell'esercizio 2015.

E) Fondo rischi e oneri

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
46.082	40.079	-
		6.003

Trattasi di passività certe, stimate nell'importo e nella data di estinzione, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Tali stanziamenti si riferiscono principalmente al premio, quale liberalità straordinaria, stanziato nel preventivo economico elaborato per l'anno 2015, che è da deliberare definitivamente da parte del C.d.A. (in base al grado di efficienza ed efficacia apprezzabile relativamente al raggiungimento dei risultati programmati nel preventivo economico per l'anno e del raggiungimento degli indicatori di performance stabiliti dalla Giunta Camerale, come illustrato nella relazione di gestione). Tali stanziamenti sono stati effettuati sulla base di una stima obiettiva dell'onere, con l'ausilio di apposite determinazioni/conteggi effettuate dal C.d.L. In tale voce sono inoltre ricompresi gli accantonamenti per l'indennità di coordinamento dovuta ai dipendenti che effettuano trasferte all'estero in attesa del perfezionamento attraverso i corretti adempimenti previsti dalla normativa del lavoro.

F) Ratei e risconti (passivi)

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
561	102	-
		459

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio con quello successivo, conteggiate col criterio della competenza economica e temporale, in applicazione dell'art. 2424bis, comma 4, c.c.

Conto economico

B) Costi di Struttura (7 - Personale)

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
360.079	346.845	-
		13.234

I costi di struttura del personale comprendono le retribuzioni, gli oneri e il t.f.r. (quale accantonamento per il periodo di competenza) relativo all'anno 2015 per la struttura organica rappresentata da nr. 6 (sei) dipendenti di cui nr. 4 a tempo indeterminato (di cui nr. 1 in maternità dal mese di novembre 2015) e nr. 2 a tempo determinato (di cui nr. 1 in sostituzione di maternità dal mese di novembre 2015), oltre il Direttore generale (nell'anno 2014 l'organico aziendale era invece rappresentato da nr. 5 - cinque - dipendenti - di cui nr. 3 a tempo indeterminato e nr. 1 a tempo determinato, oltre il Direttore generale).

B) Costi di Struttura (8 - Funzionamento)

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
118.086	112.812	-
		5.274

I costi di struttura per il funzionamento comprendono le spese e gli oneri (importo comprensivo delle imposte - IRES ed IRAP - di competenza) per la gestione dell'operatività corrente dell'azienda per il supporto alle linee di attività istituzionale (sono pertanto presenti, in tale voce, a titolo esemplificativo, i costi di assicurazione, del canone annuale per i programmi contabili e relativa consulenza, le spese telefoniche, le spese per la pulizia della sede, le spese per i professionisti che assistono l'azienda nello svolgimento degli adempimenti obbligatori di carattere contabile, fiscali e previdenziali, i costi per l'esternalizzazione dei servizi amministrativi e di elaborazione dati, ecc.). La variazione consiste nell'incremento di prestazioni di servizi ricevute nel periodo di competenza, in particolare per la gestione delle licenze annuali del software e per i servizi amministrativi esternalizzati usufruiti per l'intero anno e non per una frazione come nell'esercizio precedente.

D) Proventi e oneri finanziari (GESTIONE FINANZIARIA)

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
32	133	101

I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi applicati sulle disponibilità liquide presenti presso il c/c dell'azienda.

E) Proventi e oneri straordinari (GESTIONE STRAORDINARIA)

saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	variazioni
28	2.709	2.681

I proventi ed oneri straordinari sono relativi a poste straordinarie di competenza dell'esercizio precedente.

Fatti e/o notizie di rilievo

Non si riscontrano fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura e fino alla redazione del presente documento.

Nella relazione sulla gestione è stato illustrato l'andamento della gestione corrente (e, quindi, sono stati anche commentati i risultati ottenuti), nel suo complesso e nei vari settori in cui l'azienda ha operato.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale e conto economico (per complessive nr. 3 pagine) e dalla presente nota integrativa (di nr. 11 pagine) corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fernando Zilio

PADOVA PROMEX

Azienda Speciale Della C.C.I.A.A. Di Padova

C.F. 04034850281

R.E.A. C.C.I.A.A. PD 356660

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

SOMMARIO

PREMESSA	1
DATI CONSUNTIVI 2015 SUI MERCATI DI RIFERIMENTO	2
Dinamiche generali	2
Voci merceologiche	3
Principali direttrici	4
ILLUSTRAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE FISSATE PER IL 2015	6
ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI NELL'ESERCIZIO 2015	6
Linea promozione economica	7
Linea formazione	13
Linea assistenza tecnica	16
COME TO PADOVA AND DISCOVER EXPO 2015	16
ANALISI COMPLESSIVA DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO NEL 2015	21
ANALISI DEI DATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 2015	21
ANALISI DETTAGLIATA DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVENTIVO E CONSUNTIVO 2015	22
Linea supporto generale	24
Linea promozione economica	24
Linea formazione	25
Linea assistenza (tecnica) ALLE IMPRESE	25
ANALISI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI PER IL 2015	26

PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio di Amministrazione a corredo dello schema del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 dell'Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Padova, "Padova Promex", predisposta in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 254/2005 (<<Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio>>), con i chiarimenti interpretativi forniti dalla circ. n. 3612/C del 26/7/2007 e dalla circ. prot. n. 2385 del 18/3/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e il D.Lgs. n. 23/2010.

La presente relazione sulla gestione fornirà quindi le informazioni di dettaglio utili:

- alla verifica del rispetto delle linee generali di mandato (di pianificazione triennale) 2014-2016 della C.C.I.A.A. di Padova (definite con delibera del Consiglio Camerale n. 14/2013) e, in particolare, della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2015, (approvata in seno al Consiglio Camerale del 29 ottobre 2014, verbale n. 12) che ha fornito le indicazioni sulla competitività internazionale;
- all'individuazione dei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda confrontati agli obiettivi preventivati;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili consuntive (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento);
- all'illustrazione degli scostamenti dei dati contabili consuntivi rispetto ai dati contabili preventivati.

L'Azienda, ormai su base anche pluriennale e programmatica, ha raggiunto l'obiettivo, mediante l'acquisizione di risorse proprie, della copertura dei costi strutturali (i ricavi diretti propri sono pari al triplo dei costi per servizi di supporto generale).

Dall'analisi dei dati economici è possibile inoltre rilevare una copertura integrale tra i costi del personale (pari a circa € 396.729) e i ricavi derivanti dalle attività di servizi rese dalla nostra azienda (ricavi per € 442.506).

DATI CONSUNTIVI 2015 SUI MERCATI DI RIFERIMENTO

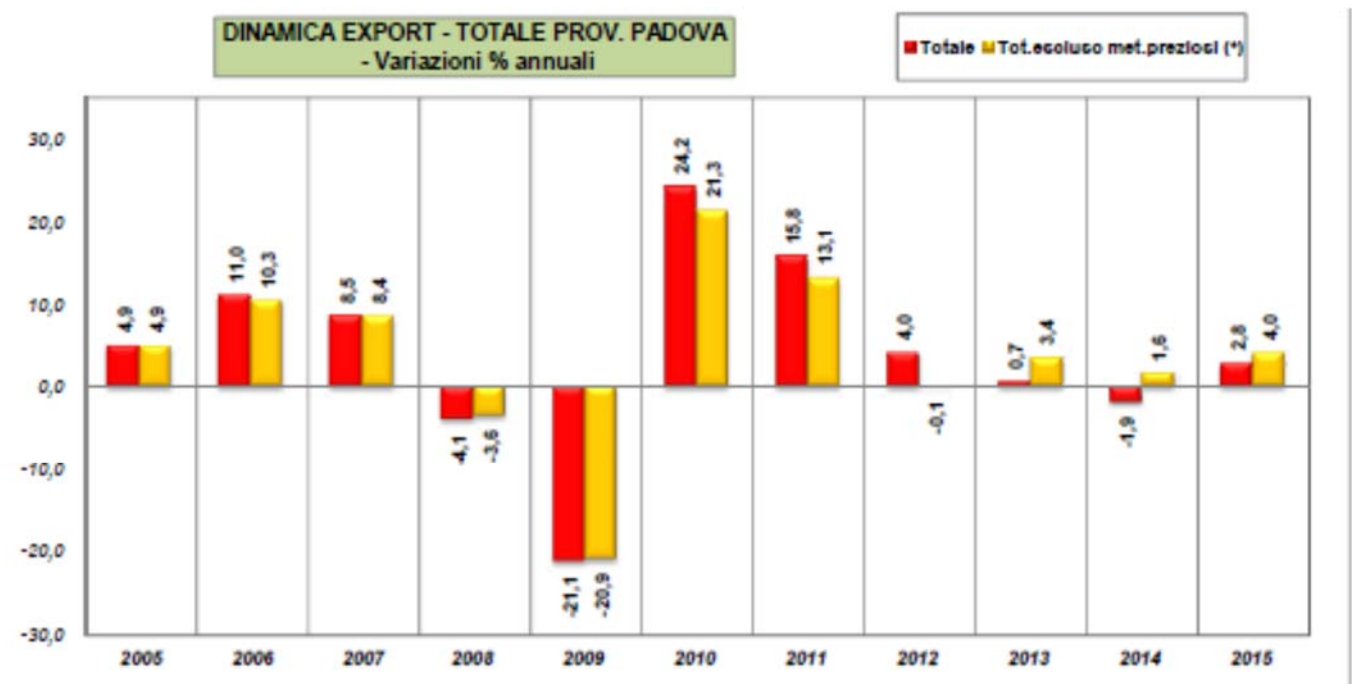
Fonte: Pubblicazione CCIAA di Padova: "La dinamica dell'export provinciale" - Sintesi anno 2014. Collana "Rapporti" N. 920

DINAMICHE GENERALI

Gli indicatori ad oggi disponibili sull'andamento dell'economia nazionale evidenziano che, alla fine del III° trimestre 2015, il PIL ha segnato una variazione positiva dello 0,5%, primo segnale positivo dal 2012, registrato nonostante il perdurare delle tensioni geo-politiche e degli squilibri macroeconomici registrati a livello internazionale.

L'andamento dell'economia padovana riflette questo andamento di parziale ricupero: le stime ricavate dall'indagine campionaria "Veneto Congiuntura" - realizzata in collaborazione con Unioncamere Veneto - indicano per l'insieme delle imprese industriali (manifatturiero e costruzioni) e del commercio al dettaglio una crescita del fatturato pari a 1,4% nei primi nove mesi del 2015, risultato migliore dello -0,2% dello stesso periodo dell'anno precedente.

In tale quadro, emerge in modo significativo la crescita del 2,8% segnata nel 2015 dalle esportazioni padovane, percentuale che, escludendo la voce dei metalli preziosi, sale addirittura al 4%. Padova rimane quindi la IV^ provincia in regione per incidenza sul totale dell'export Veneto (15,6% del totale) e al XIV° posto a livello nazionale, considerando le prime 20 province italiane per entità assoluta di export (2,1% del totale), mantenendo quindi la posizione occupata nel 2014.



VOCI MERCEOLOGICHE

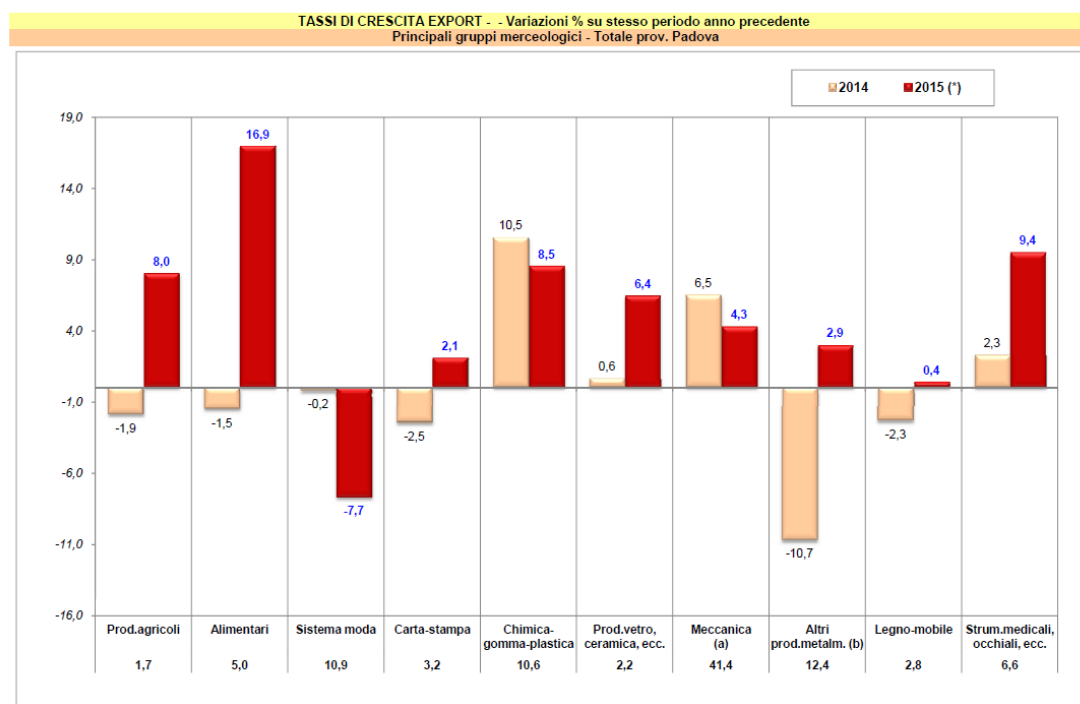
Analizzando la dinamica merceologica dei principali prodotti esportati dalla provincia, emerge una significativa crescita dell'esportazione nel settore dell'agroalimentare (+14,5%). Si tratta dell'aumento più elevato dell'ultimo decennio e dovuto sia all'aumentata esportazione dei prodotti alimentari (in particolare carni e bevande) che di quelli agricoli, quali cereali, coltivazioni industriali e frutta.

Da sempre aggregato principale dell'export provinciale sul quale incide per il 41,4%, la meccanica mantiene per il 2015 una dinamica positiva. In particolare, per i prodotti della meccanica si registra nell'insieme un aumento del 4,3% determinato dalle variazioni positive delle principali voci all'interno di questo aggregato quali motori, macchine per impiego generale e macchine per l'agricoltura.

Tra gli altri gruppi merceologici che presentano un segno positivo, spicca la gomma-plastica (+8,5%) grazie all'andamento positivo raggiunto dagli articoli in materie plastiche e prodotti chimici di base; gli strumenti medicali e l'occhialeria (+9,4%) che hanno conseguito il miglior risultato dal 2006 e il vetro-ceramica (+6,4%).

Il settore del mobile continua anche nel 2015 il trend negativo, conseguenza soprattutto del blocco delle esportazioni verso la Russia, principale mercato di sbocco dei prodotti padovani del settore, ma anche delle minori opportunità derivanti da Germania e Francia, gli altri due mercati di riferimento tradizionali.

Allo stesso modo, la riduzione delle vendite all'estero di abbigliamento (-12,2%) e calzature (-7,9%) pesa ancora notevolmente sul comparto moda (-7,7%).



N.b.: in basso quota % di ogni gruppo merceologico su totale export Padova nel 2015 (sono escluse le voci di minore entità)

(a) comprende: codici da CI261 a CK289

(b) comprende: prodotti metallurgici (codici da CH241 a CH259 escluso CH244 metalli preziosi) e mezzi di trasporto (codici da CL291 a CL309)

Fonte: elaborazione uff. studi CCIAA Padova su dati Istat (*) dati provvisori

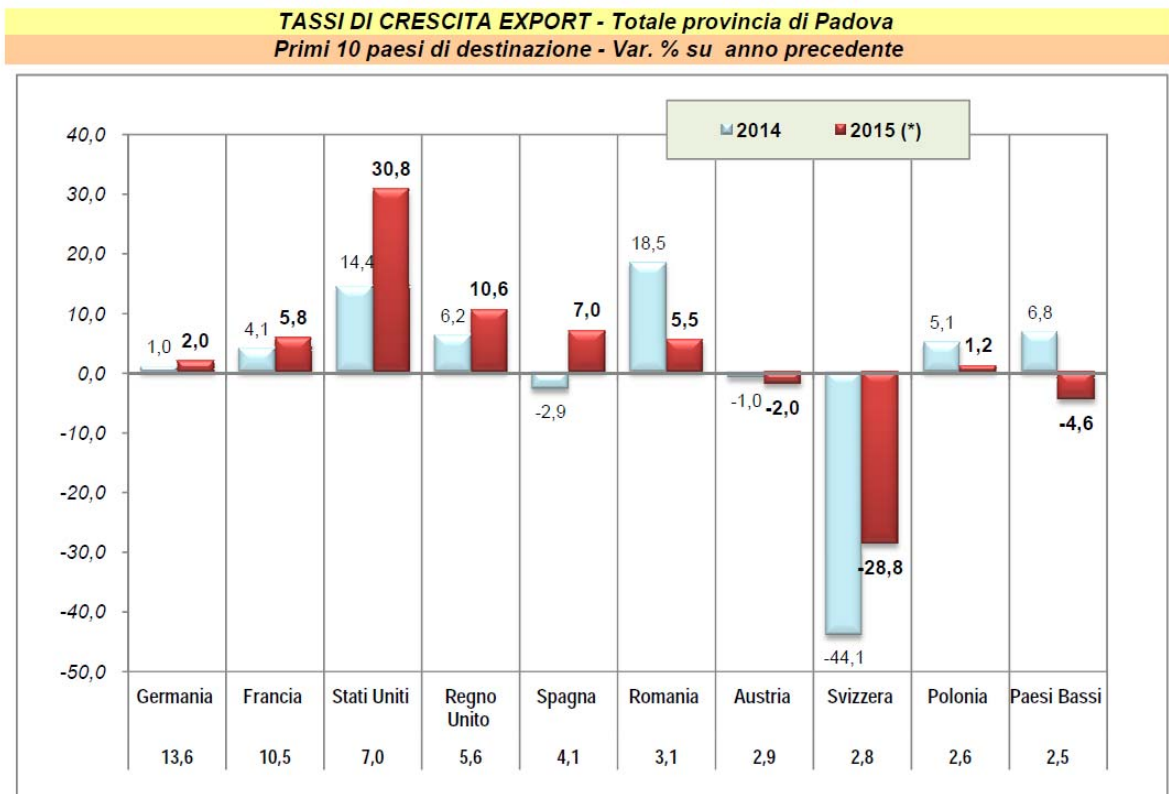
PRINCIPALI DIRETTRICI

Nel 2015 si conferma ancora una volta la posizione dell'Europa quale destinazione prevalente a livello continentale, pur con una leggera flessione (-0,7%). Permane invece pienamente favorevole la dinamica delle vendite all'interno dell'Unione Europea, dove Germania e Francia continuano a rappresentare le prime due destinazioni in assoluto a livello mondiale delle esportazioni padovane: i due Paesi pesano rispettivamente con una quota del 13,6% e del 10,5% sul totale.

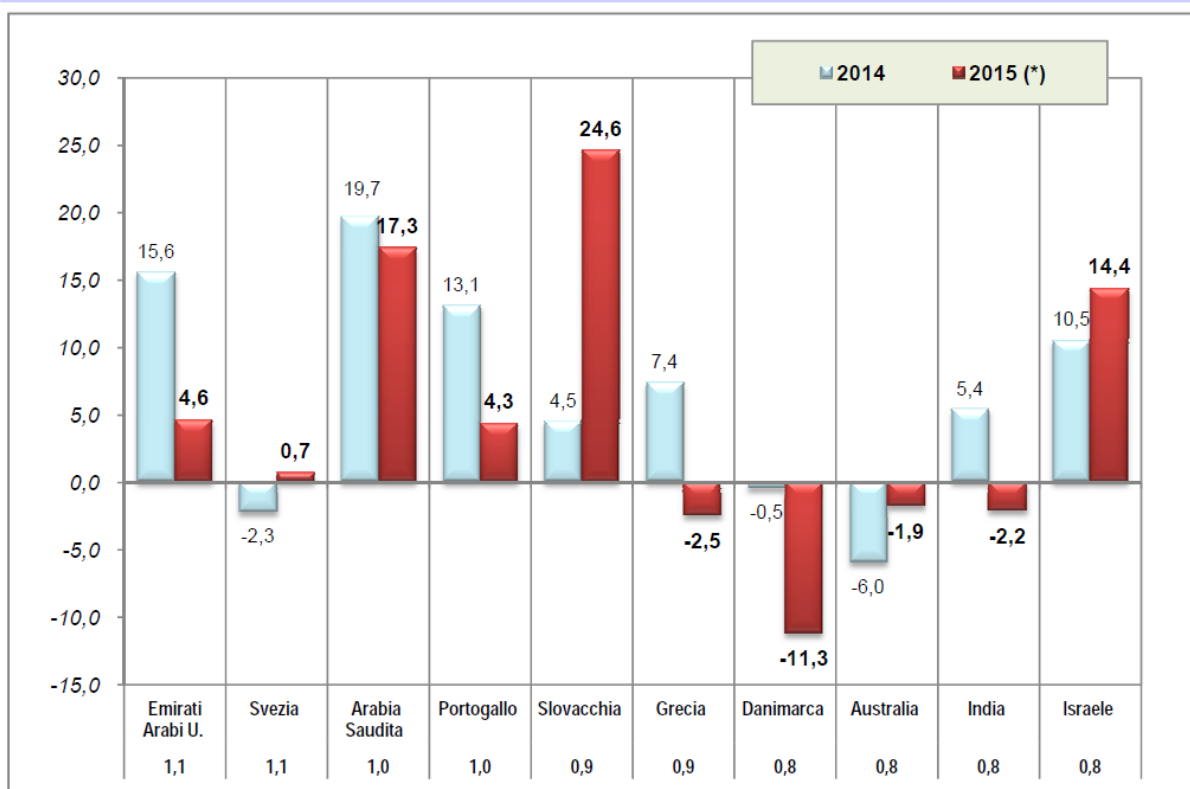
Fuori da quello che si definisce ormai da tempo come mercato domestico, si segnala la crescita dei mercati americani e in particolare degli USA dove le vendite dei prodotti padovani sono aumentate del 30,8%, facendo sì che il Nordamerica si attesti quale III^ destinazione di sbocco. Agli USA seguono il Messico (+28,6%) e il Brasile (+3,4%).

Gli Emirati Arabi Uniti e l'Arabia Saudita registrano invece le migliori performance delle esportazioni provinciali all'interno del continente asiatico, segnando rispettivamente + 4,6% e +17,3%.

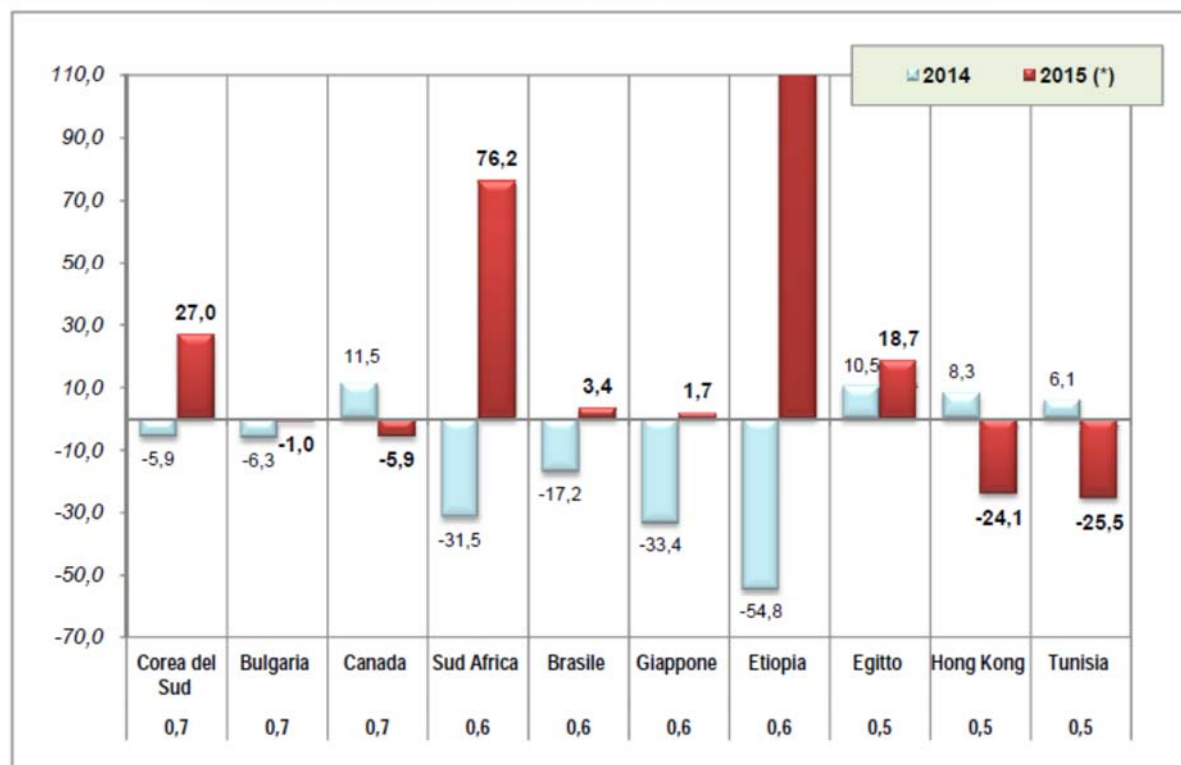
Una nota particolare merita il risultato raggiunto nel continente africano e, in particolare, in Sudafrica dove si registra un aumento del 76,2% dell'export padovano.



TASSI DI CRESCITA EXPORT - Totale provincia di Padova
Paesi di destinazione dal 21° al 30° posto - Var. % su anno precedente



TASSI DI CRESCITA EXPORT - Totale provincia di Padova
Paesi di destinazione dal 31° al 40° posto - Var. % su anno precedente



N.b.: in basso la % di ogni paese sul totale dell'export Padova 2015

Fonte: elaborazione uff. studi CCIAA Padova su dati Istat (*) dati provvisori

ILLUSTRAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE FISSATE PER IL 2015

Con delibera del 25 ottobre 2013, verbale n. 5, deliberazione n. 14/2013, il Consiglio Camerale ha fornito la mappa strategica triennale 2014-2016, concentrandosi sulla competitività dei sistemi produttivi nel territorio nazionale ed internazionale, sull'implementazione della ricerca e sullo sviluppo dell'innovazione e dell'agenda digitale.

Recependo tali linee di indirizzo, con delibera del 29 ottobre 2014, verbale n. 12, il Consiglio Camerale ha elaborato la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2015, affidando a Padova Promex lo sviluppo delle iniziative inerenti la competitività internazionale qui di seguito indicate:

- configurazione di un centro servizi per la competitività articolato attraverso azioni promozionali di accompagnamento all'estero delle imprese, anche in sinergia con ICE Agenzia e/o le Camere di Commercio Italiane all'estero, nonché, a livello regionale, con le altre CCIAA/Aziende Speciali venete;
- potenziamento delle sinergie per il mantenimento e/o attivazione di desk esteri provvisti di professionalità adeguate alla contestuale necessità di sviluppare i servizi di assistenza tecnica specialistica a favore delle imprese;
- intercettazione di flussi turistico-imprenditoriali che partecipino ad EXPO 2015, in modo da favorire azioni di incoming nel territorio padovano;
- potenziamento dell'utilizzo dei social network quale veicolo di diffusione delle attività promozionali sviluppate dall'Azienda.

Nella stessa delibera del 29 ottobre 2014, il Consiglio Camerale richiama la necessità di sviluppare il piano di azioni promozionali tenendo conto dei due principali target, ovvero le aziende di piccole dimensioni prive di strategia sull'estero e le PMI strutturate e già inserite nel contesto internazionale.

ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI NELL'ESERCIZIO 2015

Recependo le linee programmatiche deliberate dal Consiglio Camerale, il piano di attività promozionale che Padova Promex ha realizzato nel 2015 si è articolato secondo le tre direttrici caratterizzanti i principali ambiti di attività dell'Azienda, ovvero, la promozione economica, la formazione e l'assistenza tecnica specialistica.

L'Azienda Speciale ha anche organizzato una serie di mirate azioni promozionali, al fine di cogliere le opportunità di visibilità collegate all'Esposizione Universale (EXPO 2015) per promuovere ad un pubblico il più ampio possibile - e non solo locale - il Sistema Padova attraverso le sue eccellenze

Lo sviluppo di tale insieme di azioni ha consentito di delineare un ulteriore ambito di attività, la cosiddetta "promozione integrata del territorio".

LINEA PROMOZIONE ECONOMICA

La promozione economica rappresenta un'azione di supporto fondamentale nello sviluppo dei percorsi di internazionalizzazione sia per le aziende di piccole dimensioni che per le PMI più strutturate. Per le prime, le missioni imprenditoriali all'estero rappresentano un primo approccio diretto in aree geografiche potenzialmente strategiche, approccio assistito ed accompagnato in ogni fase dal personale interno dell'Azienda Speciale, nonché dalle professionalità esterne costituite dal partner estero di riferimento. Per le aziende strutturate e quindi già dotate di una struttura commerciale estera che ne consente la presenza in diversi mercati, le missioni imprenditoriali costituiscono invece l'opportunità di utilizzare ulteriori canali di consolidamento delle posizioni commerciali già acquisite.

Tali premesse spiegano la rilevanza della promozione economica all'interno del programma promozionale svolto ogni anno da Padova Promex. Per questo motivo, nonostante nel 2015 le risorse umane impiegate fossero ridotte rispetto all'esercizio precedente, l'Azienda Speciale è riuscita a conseguire quanto aveva inserito nel bilancio di previsione, ovvero, la realizzazione di n. 8 missioni imprenditoriali all'estero che hanno coinvolto altrettante aree geografiche. E' da rilevare inoltre il coinvolgimento del 31% di nuove aziende sulle 91 totali che hanno preso parte ai business meetings organizzati all'estero dall'Azienda.

Inoltre, perseguendo l'obiettivo di creare sinergia con altri enti regionali di riferimento, Padova Promex è stata in grado di coinvolgere altre aziende padovane in iniziative all'estero organizzate congiuntamente con Veneto Promozione in aree geografiche diverse da quelle incluse nel proprio programma promozionale.

Al fine di favorire l'avvicinamento delle aziende di piccole dimensioni alle opportunità offerte dai mercati esteri, offrendo nel contempo alle PMI la possibilità di interfacciarsi con professionalità estere di comprovata esperienza, Padova Promex nel 2015 ha consolidato l'organizzazione di incontri informativi a Padova. Durante gli incontri, gli imprenditori padovani hanno avuto la possibilità di interfacciarsi con i partner esteri di cui l'Azienda si è avvalsa e reperiti all'interno della rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero, nonché degli Uffici ICE-Agenzia. A questo proposito, si segnala che il 5 marzo 2015 l'Azienda Speciale ha siglato un accordo quadro-operativo con ICE-Agenzia che, fra l'altro, consente a Padova Promex di utilizzare le strutture estere dell'Agenzia, nell'ottica della piena sinergia nonché della razionalizzazione delle risorse economiche disponibili.

Nell'ambito invece della convenzione siglata con la CCIAA di Rovigo, Padova Promex è stata in grado di portare avanti la collaborazione già iniziata con soddisfazione nell'anno precedente con il mondo imprenditoriale polesano, con particolare riferimento al settore delle giostre.

Infine, per favorire anche settori non prioritari ma in sviluppo nel territorio padovano, Padova Promex ha organizzato un incoming dedicato al settore vitivinicolo, settore che negli ultimi anni ha percorso un cammino di potenziamento della qualità dei vini prodotti, qualità apprezzata dagli operatori esteri.

Il dettaglio delle attività promozionali svolte nell'esercizio 2015 è indicato qui di seguito:

1.1 INIZIATIVE PROMOZIONALI DIRETTE

27-30 gennaio 2015

Incontri informativi con desk Mosca: incontri tra 61 aziende padovane e il desk officer di Mosca.

4 e 5 febbraio 2015

Incontri informativi desk Qatar e desk Oman: incontri tra 32 aziende padovane e le rappresentanti dei due desk.

4-6 febbraio 2015

Promozione del Sistema Padova a FRUIT LOGISTICA (Berlino, Germania), attraverso la presenza alla fiera di MAAP.

15-20 marzo 2015

INCONTRI D’AFFARI IN RUSSIA: missione imprenditoriale con incontri B2B a Mosca ed Ekaterinburg. 8 aziende padovane partecipanti.

23 e 24 marzo 2015

Incontri informativi SUDAFRICA: incontri tra 30 aziende padovane e il direttore dei ICE Sudafrica. L’iniziativa è stata anche propedeutica alla missione imprenditoriale in loco.

28 marzo - 1 aprile 2015

INCONTRI D’AFFARI IN QATAR ED OMAN: missione imprenditoriale con incontri B2B a Doha e Muscat. 12 aziende padovane partecipanti.

9 e 10 aprile 2015

Incontri informativi BRASILE: incontri tra 32 aziende padovane, il referente del desk San Paolo ed il segretario generale della Camera di Commercio Italiana di Rio de Janeiro. L’iniziativa è stata anche propedeutica alla missione imprenditoriale in loco.

18 - 24 aprile 2015

INCONTRI D’AFFARI A SINGAPORE E MALESIA: missione imprenditoriale con incontri B2B a Singapore e Kuala Lumpur. 8 aziende padovane partecipanti.

22 - 24 aprile 2015

Incontri informativi U.S.A.: incontri tra 49 aziende padovane e la trade analyst di ICE Chicago. L’iniziativa è stata anche propedeutica alla missione imprenditoriale in loco.

2 - 9 maggio 2015

INCONTRI D’AFFARI in BRASILE: missione imprenditoriale con incontri B2B a San Paolo e Rio de Janeiro. 10 aziende padovane partecipanti.

23 - 29 maggio 2015

INCONTRI D’AFFARI in SUDAFRICA: missione imprenditoriale con incontri B2B a Johannesburg e Cape Town. 8 aziende padovane partecipanti.

26-28 maggio 2015

Incontri informativi IRAN: incontri tra 34 aziende padovane ed il direttore di ICE Teheran. L’iniziativa è stata anche propedeutica alla missione imprenditoriale in loco.

8 - 10 settembre 2015

Incontri informativi desk MAROCCO: incontri tra 46 aziende padovane e la referente del desk Marocco. L’iniziativa è stata anche propedeutica alla missione imprenditoriale in loco.

12 e 13 ottobre 2015

Incontri informativi SVIZZERA: incontri tra 17 aziende padovane e il referente del Padova Point.

17 - 21 ottobre 2015

INCONTRI D’AFFARI in IRAN: missione imprenditoriale con incontri B2B a Teheran. 17 aziende padovane partecipanti.

22 e 23 ottobre 2015

Incontri informativi Padova Point SINGAPORE: incontri tra 36 aziende padovane e il referente della Camera di Commercio Italiana in Svizzera.

2 - 5 novembre 2015

INCONTRI D’AFFARI in MAROCCO: missione imprenditoriale con incontri B2B a Casablanca e Rabat. 13 aziende padovane partecipanti.

15 - 18 novembre 2015

INCONTRI D’AFFARI negli U.S.A.: missione imprenditoriale con incontri B2B a Chicago. 8 aziende padovane partecipanti.

30 novembre - 1 dicembre 2015

INCOMING di 12 operatori esteri provenienti da ALBANIA, POLONIA, REPUBBLICA CECA, SVEZIA E SVIZZERA. Visita e degustazione presso 5 aziende vitivinicole padovane.

1.2 INIZIATIVE PROMOZIONALI REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON IL SISTEMA ECONOMICO PADOVANO E VENETO

INIZIATIVE IN RETE

24 aprile 2016

"Doing business in ALBANIA": seminario di presentazione delle opportunità di business in Albania, seguito da incontri B2B. 67 partecipanti al seminario; 17 incontri B2B. In collaborazione con Confindustria Padova.

13 - 18 settembre 2015

MISSIONE ECONOMICA VENETA IN BRASILE: missione imprenditoriale con incontri B2B a San Paolo e Rio de Janeiro. Iniziativa realizzata con Veneto Promozione. 2 aziende padovane partecipanti.

22-25 ottobre 2015

DIGITAL MEET: contenitore di incontri, eventi ed approfondimenti legati al tema "*Come il digitale può trainare le imprese verso l'internazionalizzazione*". In collaborazione con Fondazione Comunica.

27 ottobre 2015

Incontro con la delegazione dei Parchi Industriali della FEDERAZIONE RUSSA. In collaborazione con Confindustria Padova.

18 - 20 novembre 2015

MISSIONE ECONOMICA VENETA IN ALBANIA: missione imprenditoriale con incontri B2B a Tirana. Iniziativa realizzata con Veneto Promozione. 7 aziende padovane partecipanti

ALTRE INIZIATIVE

27 gennaio 2015

Accoglienza di una delegazione istituzionale libica.

6 marzo 2015

Incontro con una delegazione INDONESIA composta dal vice ambasciatore di Indonesia in Italia ed il capo ufficio economico.

29 maggio 2015

Incontro con una delegazione della provincia di Azuay (Ecuador) composta da 9 rappresentanti di altrettante città delle provincia. Iniziativa organizzata nell'ambito di un progetto promosso da UNDP.

3 giugno 2015

Incontro con una delegazione somala guidata dal Ministro dell'Agricoltura del Governo Federale locale. La delegazione è stata accompagnata il 9 giugno seguente ad una visita al MAAP per esplorare opportunità di collaborazione.

15 giugno 2015

Seminario "SENEGAL, nuovo scenari per un'Africa che guarda al futuro": seminario di presentazione delle opportunità offerte dal mercato senegalese. 52 aziende partecipanti. In collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Senegalese e dell'Africa Occidentale.

17 giugno 2015

Accoglienza di una delegazione della Singapore Chinese Chamber of Commerce a Singapore e visita all'azienda LUXARDO, quale esempio di azienda di eccellenza a conduzione familiare che ha già attraversato il cambio generazionale.

30 giugno 2015

IV^a Sessione del Comitato Imprenditoriale Cuba - Italia: in qualità di Segreteria Permanente della Sezione Italiana, organizzazione della sessione bilaterale lavori che si svolge annualmente. 100 imprese italiane partecipanti.

9 luglio 2015

Accoglienza di una delegazione composta da un rappresentante della Myanmar Garments Association e 3 imprenditori del settore tessile-abbigliamento locali. Visita alle aziende CORTE VENETA, BELMONTE CAMICERIA, MONTEGRAPPA e PLISSE'. In collaborazione con UNIDO.

17 luglio 2015

Accoglienza di una delegazione di 15 delegati dalla TANZANIA guidati dal Direttore Generale di SIDO (Small Industries Development Organisation), organizzazione parastatale del Ministero del Commercio, Industria e Marketing della Tanzania. In collaborazione con UNIDO.

11 settembre 2015

Visita di una delegazione di 6 rappresentanti del Qinghai Provincial Dept. of Commerce, sub-branch of CHINA CCPIT, interessati a valutare collaborazioni nel settore agricolo.

17 settembre 2015

Accoglienza di una delegazione composta da 9 referenti istituzionali del Ministero della Pesca e dell'Allevamento della TANZANIA con visita all'azienda Fiorital. In collaborazione con UNIDO.

21 settembre 2015

Visita di una delegazione di 15 di alcune città della provincia di Liaoning (CINA), interessata ad approfondire le opportunità di cooperazione con la nostra provincia.

22 settembre 2015

Accoglienza di una delegazione composta da 3 imprenditori e 2 rappresentanti di associazioni del settore agricolo e trasformazione dei prodotti ittici proveniente dalle FILIPPINE. In collaborazione con UNIDO.

24 settembre 2015

Visita di una delegazione di rappresentanti della Jangsu Federation of Industry and Commerce (CINA). Il capo delegazione propone a Padova Promex di firmare un accordo di collaborazione tra le due aree geografiche.

19 novembre 2015

Visita di un delegato della PCCI (Philippine Chamber of Commerce and Industry) per la promozione delle opportunità esistenti nel Paese. In collaborazione con UNIDO.

PROGETTI REALIZZATI IN CONVENZIONE CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROVIGO

9 - 13 dicembre 2015

Progetto «Workshop della Giostra in Polesine»: incontri B2B tra imprese polesane del settore giostre ed operatori esteri. Il progetto è stato realizzato nell'ambito della Convenzione siglata tra CCIAA Rovigo e Padova Promex.

Negli stessi giorni è stato organizzato anche un *Educational alla stampa economica e a Ricercatori Economici del Distretto Veneto della Giostra*.

LINEA FORMAZIONE

In linea con quanto deliberato dal Consiglio Camerale nella Relazione Previsionale programmatica 2015, anche il programma di seminari 2015 strutturato da Padova Promex ha tenuto conto di due target di utenti: da un lato, gli imprenditori che hanno già avviato l'attività nei mercati esteri e devono aggiornare le proprie competenze in materia; dall'altro, le aziende che approcciano per la prima volta i mercati internazionali e necessitano quindi di un percorso formativo che offra le nozioni di base su alcune tematiche quali gli adempimenti doganali, la trattativa commerciale, la legislazione inerente i contratti d'affari e della circolazione delle merci, la fiscalità internazionale.

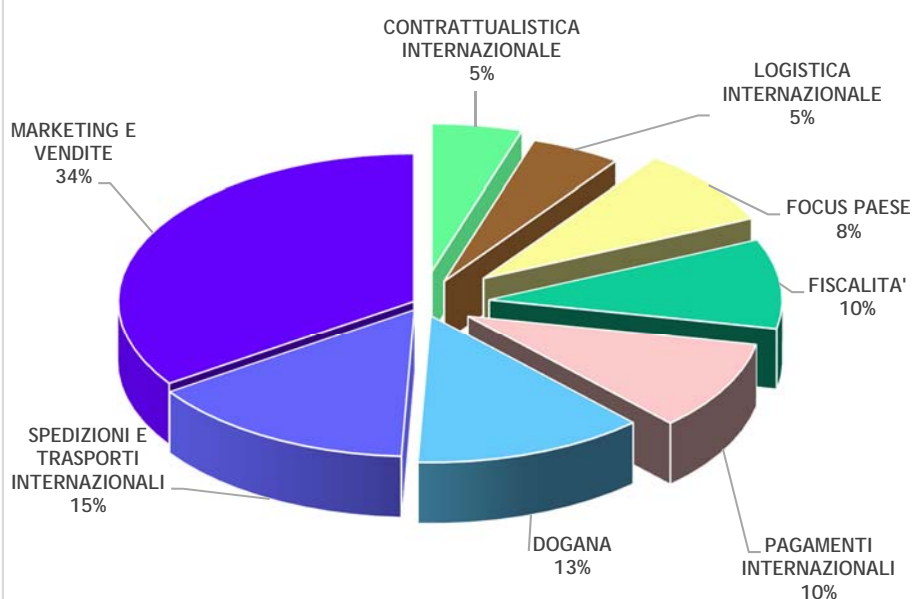
L'offerta formativa 2015 si è articolata in 21 seminari consolidando quindi il percorso avviato nel corso dell'esercizio precedente. Tuttavia, le attività formative sono riuscite a coinvolgere un totale di 240 aziende e 712 partecipanti, ovvero, un aumento del 13% di aziende e del 18% di partecipanti rispetto al 2014.

I percorsi formativi specialistici sono indicati nel dettaglio qui di seguito:

NR	AREA	TITOLO	DOCENTE	ORE	DATA	N. PAX
1	DOGANA	Le tecniche, la documentazione e la gestione delle problematiche nelle operazioni di import/export	Giuseppe De Marinis	7	22/01/2015	33
2	DOGANA BIS	Le tecniche, la documentazione e la gestione delle problematiche nelle operazioni di import/export	Giuseppe De Marinis	7	26/01/2015	41
3	SPEDIZIONI E TRASPORTI INTERNAZIONALI	Spedizione e trasporto internazionale delle merci e documenti di trasporto	Giuseppe De Marinis	7	10/02/2015	37
4	INCOTERMS	I termini di resa delle merci e la loro applicazione	Maurizio Favaro	7	17/02/2015	16
5	RUSSIA	Documenti per esportare nell'Unione doganale russa	Giuseppe De Marinis	4	24/02/2015	19
6	PAGAMENTI INTERNAZIONALI	Pagamenti internazionali: quali adottare, come tutelarsi e come formularli per essere competitivi	Antonio di Meo	7	12/03/2015	19
7	MARKETING E VENDITE	Social Media Marketing per l'internazionalizzazione	Claudia Zarabara	14	24 e 26/03/2015	17
8	MARKETING E VENDITE	Vendere con successo nei mercati esteri	Stefano Donati	7	22/04/2015	20
9	FISCALITA'	Iva, triangolazioni e imposte dirette	Fabio Gallio	7	07/05/2015	9
10	FISCALITA' BIS	Iva, triangolazioni e imposte dirette	Fabio Gallio	7	13/05/2015	19
11	LOGISTICA INTERNAZIONALE	Consignment Stock	Giuseppe De Marinis /Marco Tupponi	7	19/05/2015	24

12	IRAN	Documenti per esportare in Iran	Giuseppe De Marinis /Marco Tupponi	4	24/06/2015	22
13	MARKETING e VENDITE	Customer service al telefono	Daniela Bassetto	7	09/07/2015	22
14	MARKETING e VENDITE	Self Marketing in English	Daniela Bassetto	7	23/09/2015	32
15	CINA	CINA: Identificare e prevenire i rischi di frode.	Carlo Geremia	4	01/10/2015	6
16	CONTRATTUALISTICA INTERNAZIONALE	I contratti di distribuzione internazionale	Marco Tupponi	7	15/10/2015	25
17	TRASPORTI	Rischi nei trasporti internazionali: come prevenirli ed evitarli	Maurizio Favaro	7	21/10/2015	26
18	DOGANA	Nuovo codice doganale: cosa cambia per le imprese?	Ghetti	4	28/10/2015	66
19	PAGAMENTI INTERNAZIONALI	Crediti documentari e garanzie internazionali	Antonio di Meo	7	05/11/2015	31
20	MARKETING e VENDITE	Relationship Management per garantire il futuro della propria azienda	Stefano Donati	7	19/11/2015	14
21	MARKETING e VENDITE	Le Fiere internazionali: dalla pianificazione all'operatività pre, durante e post evento	Daniela Bassetto	7	03/12/2015	17

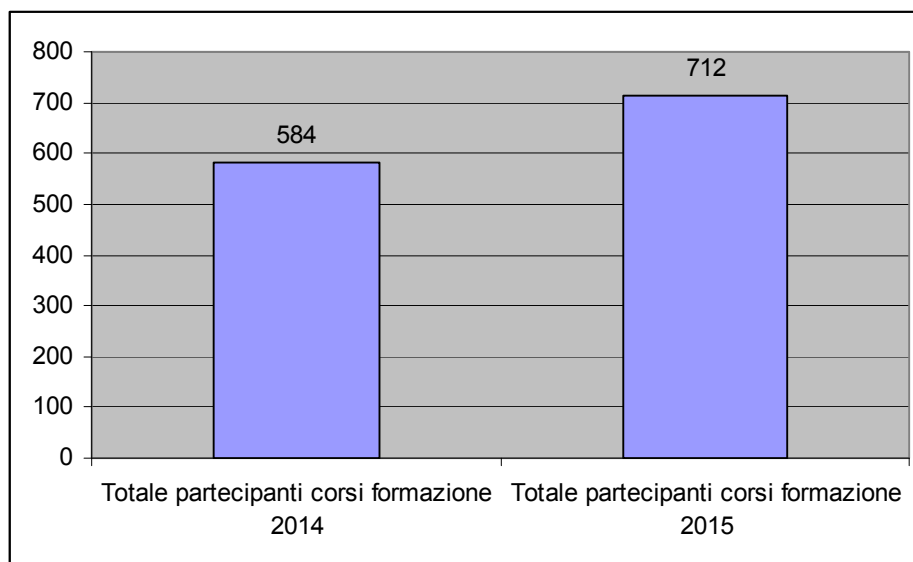
Percentuali temi trattati sul totale dei corsi di formazione 2015



Un altro elemento di novità in ambito formativo è stata la partecipazione al ciclo di seminari "Export Business School", organizzato da Unicredit. Il percorso ha offerto alle imprese partecipanti la possibilità di sperimentare un apprendimento modulare: da una prima panoramica sugli aspetti organizzativi da presidiare quando si decide di esportare o internazionalizzare, si è infatti passati all'approfondimento degli argomenti utili alla successiva fase operativa di lancio di un progetto di export o di internazionalizzazione.

Il numero dei partecipanti alle giornate è stato pari a 197.

N	Titolo	Data	Durata corso (in ore)
1	Il check-up della mia azienda e il business plan per operare con l'estero	16.04.2015	7
2	Opportunità e tutele per la crescita nei mercati esteri	21.04.2015	7
3	Digitalizzazione e e-commerce: due leve strategiche a supporto del business all'estero	05.05.2015	7
4	La contrattualistica e la fiscalità internazionale	12.05.2015	7
5	I sistemi di pagamento, garanzie e istituzioni che favoriscono l'export e l'internazionalizzazione	20.05.2015	7



LINEA ASSISTENZA TECNICA

Come citato nell'illustrazione delle linee programmatiche per il 2015, fra i compiti affidati dal Consiglio Camerale all'Azienda Speciale per il 2015, c'è anche quello di costituire un centro servizi per la competitività delle aziende padovane.

Per configurare questo centro servizi, accanto alle risorse professionali interne, è necessario poter contare su una rete di professionalità esterne che operino a Padova e all'estero. L'accordo-quadro operativo siglato con ICE Agenzia - citato nella linea promozione economica - e la sinergia con i propri desk esteri e la rete camerale all'estero hanno consentito di evadere servizi di ricerca partner e di supporto informativo sui principali mercati internazionali.

Nel corso delle missioni imprenditoriali all'estero organizzate nel secondo semestre 2015, l'Azienda Speciale ha anche iniziato un percorso sperimentale utile a delineare quali siano i servizi di cui le imprese hanno bisogno nell'azione di sviluppo dei contatti esteri acquisiti attraverso i business meetings esteri. In particolare, ad un mese dallo svolgimento della missione imprenditoriale in Iran - che ha coinvolto un numero elevato di aziende - Padova Promex ha organizzato a Padova un incontro fra le 17 aziende partecipanti e rappresentanti del settore bancario, dei trasporti e del credito specializzati in tale mercato. L'obiettivo è stato quello di offrire agli imprenditori un approfondimento sulle tematiche legate alla spedizione delle merci e ai pagamenti in un Paese ancora sottoposto a sanzioni da parte dell'UE. Inoltre, gli imprenditori hanno avuto la possibilità di confrontarsi direttamente su alcune richieste pervenute dagli operatori iraniani a seguito della missione stessa.

Nell'esercizio 2015, Padova Promex ha erogato n. 445 servizi di assistenza tecnica per un totale di 409 aziende servite. Il dato finale evidenzia che i paesi oggetto delle richieste sono stati 76. La Russia continua ad essere oggetto del maggior interesse delle imprese padovane (9% delle richieste), Nonostante le conseguenze dell'embargo. Seguono gli U.S.A. (6% delle richieste) e, a pari merito, Cina ed Emirati Arabi Uniti (4% delle richieste).

Si rileva che nell'esercizio 2015 i servizi di assistenza tecnica erogati hanno riscontrato un calo rispetto all'esercizio precedente. La causa può essere attribuita essenzialmente alla riorganizzazione interna del personale conseguente alla necessità di impegnare i dipendenti più esperti e qualificati per la promozione integrata del territorio attraverso il progetto EXPO. La linea di assistenza tecnica è stata pertanto affidata ad una risorsa interna, appena inserita nell'organico e quindi non ancora adeguatamente formata, che, contestualmente, doveva supportare le attività operative delle altre linee.

COME TO PADOVA AND DISCOVER EXPO 2015

L'Azienda Speciale ha anche organizzato (come da delibera n. 16/2015 della Giunta Camerale) una serie di mirate azioni promozionali, al fine di cogliere le opportunità di visibilità collegate all'Esposizione Universale (EXPO 2015) per promuovere ad un pubblico il più ampio possibile - e non solo locale - il Sistema Padova attraverso le sue eccellenze.

Il progetto trova le sue radici nell'iniziativa "Vieni a Padova e ti portiamo ad EXPO 2015" realizzata dall'11 al 14 novembre 2014 dall'Azienda Speciale attraverso l'incoming di 27 opinion leaders del mondo economico internazionale e, in collaborazione con DMO, anche di 20 tour operator esteri.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere ed apprezzare la destinazione Padova, nonché le sue eccellenze imprenditoriali e culturali nel mondo. L'iniziativa raccoglie il pieno apprezzamento sia dagli operatori esteri che da quelli padovani coinvolti.

Sulla scorta di tale successo e tenuto conto dell'obiettivo affidatole dalla Camera di Commercio, Padova Promex elabora quindi un progetto che, approfittando della grande visibilità offerta da EXPO 2015, possa promuovere la destinazione Padova.

Da questa finalità deriva il nome dato al progetto "*Come to Padova and Discover EXPO 2015*": Padova quale veicolo di visitatori ad EXPO 2015.

Tenuto conto della precedente delibera n. 156/2014 del 30 settembre 2014 - con cui la Giunta Camerale affida a Padova Promex l'incarico di attivare un servizio di valorizzazione dell'Orto Botanico - l'Azienda Speciale attiva fin da subito un raccordo con l'Università di Padova, per inserire la struttura a pieno titolo nell'ambito delle iniziative promozionali del progetto.

Infine, nel suo ruolo di coordinamento nell'ambito del Sistema Padova, l'Azienda Speciale attiva ogni sinergia possibile con i soggetti responsabili della promozione dell'economia padovana e veneta, in modo da favorire la messa in rete delle imprese padovane e venete e quelle estere, creando ulteriori occasioni di business per le nostre imprese.

L'iniziativa principale del progetto è la *Discover Padova Expo Week* (28 giugno - 4 luglio 2015) durante la quale Padova Promex organizza un incoming di 60 delegati esteri provenienti da 17 Paesi ed appartenenti ai 2 settori caratterizzanti l'Esposizione Universale, ovvero alimentare ed ambiente.

L'evento clou che apre la settimana lavori è rappresentata dalla *Discover Padova Expo Night*, cena di benvenuto organizzata presso l'Orto Botanico di Padova in collaborazione con Università di Padova, DMO-Convention Visitors Bureau, Associazioni di Categoria, Provincia e Comune di Padova, Unioncamere Veneto. L'evento - oltre ad offrire agli ospiti la possibilità di degustare, in un contesto unico, il menu elaborato congiuntamente dai 5 migliori cuochi padovani - diviene il contesto per introdurre la delegazione estera al cammino di conoscenza della destinazione Padova quale luogo di eccellenze imprenditoriali e culturali organizzato nelle successive giornate. In particolare, gli operatori hanno anche la possibilità di incontrarsi con imprenditori e rappresentanti del mondo istituzionale padovano e veneto.

All'evento partecipano oltre 400 persone di cui 100 delegati internazionali.

Seguono due giornate di visite ad aziende ditte che rappresentano delle eccellenze all'interno del panorama imprenditoriale, in quanto si sono distinte per prodotti e/o soluzioni tecnologiche innovative dei settori food ed ambiente. Le visite sono organizzate secondo 5 percorsi diversi che corrispondono ad altrettanti gruppi di operatori esteri.

Nel contempo, l'intera delegazione è coinvolta in altri momenti di approfondimento della conoscenza del territorio e delle sue eccellenze imprenditoriali, quali la serata di degustazione dei prodotti e dei vini padovani organizzata presso Villa Vescovi a Luvigliano di Torreglia.

Il percorso di conoscenza della destinazione comprende anche due giornate dedicate alla visita di tutti i siti storici, culturali ed artistici della città. Alla visita sono abbinati anche ulteriori momenti istituzionali

rilevanti, quali la firma di un MoU tra l'Orto Botanico di Padova e quello di Singapore che ha luogo presso il Palazzo del Bò.

L'Azienda Speciale organizza inoltre una giornata di visita ad EXPO Milano durante la quale, in raccordo con Unioncamere Veneto, si premiano 7 aziende venete di eccellenza e si firma anche un ulteriore accordo di collaborazione tra Orto Botanico di Padova e Orto Botanico di Bogor (Indonesia).

L'evento di chiusura del progetto, "Il sistema Padova oltre l'Expo - un nuovo modello integrato di promozione del territorio" è organizzato presso EXPO 2015 il 29 ottobre alla presenza di un pubblico di 80 persone composto da imprenditori, associazioni ed enti.

Interviene ai lavori il sottosegretario al Ministero dell'Ambiente, Ministero che ha concesso a Padova Promex il patrocinio per l'intero progetto e con cui l'Azienda ha operato in stretto raccordo durante tutto l'evento.

Il progetto "Come to Padova Promex e Discover EXPO" ha coinvolto altri eventi che sono dettagliati nelle tabelle seguenti:

COME TO PADOVA NEL SISTEMA PADOVANO		
Riapertura Giardino di Valsanzibio	Padova, dal 28 febbraio 2015	Promozione progetto Expo.
Serate a tema - Ristorante le Tentazioni	Padova, 27 marzo 2015	Promozione progetto Expo.
Andar per gusto (ASCOM)	Padova, aprile - novembre 2015	Promozione progetto Expo.
Tutto Food	Padova, 3 - 6 maggio 2015	Promozione progetto Expo.
Torreglia Giro d'Italia	Padova, 21 maggio 2015	Promozione progetto Expo.
Festival delle basse	Padova, 5 - 7 giugno 2015	Promozione progetto Expo.
La notte delle stelle	Padova, 19 giugno 2015	Promozione progetto Expo.
US Kids Venice Open	Padova, 20 - 22 agosto 2015	Promozione progetto Expo.
Fiera S. Agostino	Padova, 28 agosto - 7 settembre 2015	Promozione progetto Expo.
Congresso AISU Food & the City	Padova, 3 - 5 settembre 2015	Promozione progetto Expo.
Saccisica in mostra (Confindustria)	Padova, 18 - 25 ottobre 2015	Promozione progetto Expo.
Fiera di San Marino	Padova, 7 - 15 novembre 2015	Promozione progetto Expo.
Aspettando Expo - Piove di Sacco	Padova, 28 aprile 2015	Presentazione del progetto «Come to Padova and Discover Expo 2015» all'incubatore di imprese <i>Crazy Lab</i> a Piove di Sacco.
Corner istituzionale in Fiera Campionaria	Padova, 16-24 maggio 2015	Promozione del Sistema Padova e progetto Expo. Organizzazione di attività ed iniziative con il <i>Sistema Padova</i> .
ACRIB - Incoming 11 buyers Giappone e Corea	Padova, 13-18 giugno 2015	incoming delegazione, B2B
Incoming delegazione Myanmar	Padova, 09 luglio 2015	incoming delegazione
Delegazione Tanzania	Padova, 17 luglio 2015	incoming delegazione

ACRIB- Info Point GDS International fair trade a Duesseldorf	Duesseldorf, 29-31 luglio 2015	Promozione del progetto Expo.
ACRIB - Incoming buyers Stati Uniti e Canada	Padova, 4-9 settembre 2015	incoming delegazione, B2B
COME TO PADOVA NELL'AMBITO DELL'EXPONIAMO IL VENETO		
Padiglione Acquae	Venezia, 3 maggio - 31 ottobre	Promozione progetto Expo.
Workshop con China Food Industry Association	Vicenza, 06 maggio 2015	Promozione progetto Expo
Workshop con delegazione economico-istituzionale di Shanghai e Chongqing (Villa Contarini)	Padova, 11 giugno 2015	Promozione progetto Expo.
Workshop Build made in veneto (Villa Contarini)	Padova, 15 - 16 giugno 2015	Promozione progetto Expo.
Visite aziendali Build made in Veneto	Padova, 17 giugno 2015	Promozione progetto Expo.
Premiazione GBE Factory (Milano)	Milano, 02 luglio 2015	Giornata di chiusura della Discover Padova Expo Week.
Expo Week	Padova, 03 luglio 2015	Promozione progetti Exponiamo il Veneto ai delegati esteri.
COME TO PADOVA E LA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO (DMO)		
Meedex Parigi	Parigi, 24-25 marzo 2015	Presentazione del progetto nel corso della più importante rassegna transalpina di turismo congressuale (250 espositori di più di 60 Paesi e 2300 visitatori professionali).
VIII Convention Federcongressi&eventi	Roma, 25-27 marzo 2015	Presentazione del progetto nel corso della annuale convention della federazione delle associazioni della meeting & incentive industry operanti in Italia.
Association Days	Firenze, 27-28 marzo 2015	Presentazione del progetto nel corso dell'unico workshop nazionale dedicato esclusivamente al mercato associativo-congressuale.
Padova nice to meet you Educational post IMEX	Padova, 22-24 maggio 2015	Accoglienza di 15 delegati del mondo MICE (Meeting, Incentive, Conference, Exhibition) e organizzazione di un workshop con strutture locali che si propongono come location per eventi.
Florence Bike Festival	Firenze, 17-19/04/2015	Presentazione del progetto nel corso della terza edizione di una delle più importanti manifestazioni dedicate alla bicicletta a livello nazionale.

Arts&Events Bologna	Bologna, 29-31 maggio 2015	Promozione del progetto EXPO nel corso della 19a edizione della Borsa delle 100 Città d'Arte. Hanno partecipato oltre 100 tour operator da 36 Paesi, che hanno incontrato 400 seller nel workshop organizzato per l'occasione.
OTO on the road	Padova, 12 maggio 2015	Promozione progetto Expo.
Educational stampa internazionale di lingua tedesca	Padova, 18-20 giugno 2015	Accoglienza di 8 rappresentanti della stampa turistica tedesca ed austriaca per far loro conoscere Padova e promuoverla come meta turistica nei loro paesi di origine.
Street marketing festival	Padova, 24-31 giugno 2015	Promozione del progetto Expo nel corso del festival dedicato allo "street e guerrilla marketing". Per l'occasione è stato creato un ponte virtuale tra Padova e Milano grazie all'uso di strumenti informatici e social network.
Educational stampa internazionale di lingua inglese	Padova, 28-30 giugno 2015	Accoglienza di 8 rappresentanti della stampa turistica provenienti da UK e paesi scandinavi per far loro conoscere Padova e promuoverla come meta turistica nei loro paesi di origine.
The Meeting show Londra	Londra, 7-9 luglio 2015	Promozione progetto Expo.
Convention MPI Padova	Padova, 4-6 luglio 2015	Promozione progetto Expo.
Next Stop Padova terme Euganee	Padova, 9-11 luglio 2015	
Mediterranean Mice Workshop - Malta	Malta, 22-24 ottobre 2015	

ANALISI COMPLESSIVA DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO NEL 2015

Il risultato economico conseguito (dopo lo stanziamento delle imposte) nell'esercizio 2015 è pari ad € 23.117. Tale risultato economico positivo è il frutto di un'attenta gestione preventiva e di un controllo costante di costi e di ricavi.

E' presente un'ampia copertura, mediante i proventi propri conseguiti ed incassati, dei costi strutturali destinati ai servizi di supporto generale. Non vi sono ulteriori particolari eventi gestionali che debbano essere segnalati o sinteticamente illustrati.

Si procede pertanto, di seguito, a confrontare, per ciascuna delle voci di onere e provento (classificate tra i ricavi ordinari, i costi di struttura e i costi istituzionali), quanto è stato preventivato in sede di programmazione rispetto al risultato consuntivo recato dal bilancio dell'esercizio.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 2015

Vengono di seguito confrontati i dati consuntivi dei precedenti esercizi 2011, 2012, 2013, 2014 con quelli dell'esercizio corrente 2015.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI				
	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	301.450	309.047	356.168	442.653	442.506
2) Altri proventi o rimborsi	10.242	6.700	3.342	2.884	60
3) Contributi da organismi comunitari					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	49.995	98.959	1.955	3.670
5) Altri contributi					
6) Contributo della Camera di Commercio	1.030.000	1.013.000	1.029.000	950.000	1.320.000
TOTALE (A)	1.341.692	1.378.743	1.487.469	1.397.492	1.766.236
B) COSTI DI STRUTTURA					
6bis) Organi istituzionali	36.680	34.712	21.829	12.692	16.295
7) Personale	406.393	404.228	430.660	386.925	396.729
8) Funzionamento	92.862	95.754	88.082	112.853	118.086
9) Ammortamenti e accantonamenti	5.401	2.288	2.288	2.070	2.004
TOTALE (B)	541.337	536.982	542.859	514.540	533.114
C) COSTI ISTITUZIONALI					
10) Spese per progetti e iniziative	788.755	824.058	916.902	874.780	1.210.005
	1.330.091	1.361.040	1.459.761	1.389.320	1.743.119
utile o perdita esercizio	11.607	17.703	27.708	8.172	23.117

Si evidenzia tra i ricavi ordinari il consolidamento del livello dei proventi derivanti dalle attività svolte nell'area istituzionale (considerando sia i ricavi che i contributi ricevuti da altri enti). Si evidenzia inoltre l'incremento del contributo in conto esercizio erogato dalla C.C.I.A.A. di Padova (e quindi il correlato

incremento delle relative spese per progetti ed iniziative istituzionali) per le nuove attività promosse ed eseguite nel corso dell'esercizio 2015 (con particolare riferimento alla promozione del sistema imprenditoriale padovano nell'ambito dei riflessi positivi dell'evento mondiale che ha caratterizzato l'esercizio 2015, ossia l'EXPO 2015).

ANALISI DETTAGLIATA DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVENTIVO E CONSUNTIVO 2015

Dalla tabella di seguito riportata, è possibile ricavare e valutare gli scostamenti generali (di seguito illustrati) tra quanto preventivato e il valore a consuntivo, che è quindi come segue individuabile con riferimento alle singole voci di bilancio:

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		SCOSTAMENTO
	PREVENTIVO O (asestato) 2015	CONSUNTIVO VO 2015	
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	380.000	442.506	- 62.506
2) Altri proventi o rimborsi	3.000	60	2.940
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		3.670	- 3.670
5) Altri contributi			-
6) Contributo della Camera di Commercio	1.400.000	1.320.000	80.000
TOTALE (A)	1.783.000	1.766.236	16.764
B) COSTI DI STRUTTURA			
6bis) Organi istituzionali	17.000	16.295	705
7) Personale	410.000	396.729	13.271
8) Funzionamento	136.300	118.086	18.214
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.400	2.004	396
TOTALE (B)	565.700	533.114	32.586
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	1.217.300	1.210.005	7.295
utile e/o perdita dell'esercizio			
	-	23.117	- 23.117

(per i proventi - ricavi ordinari)

proventi da servizi: lo scostamento tra l'ammontare preventivato e il valore a consuntivo, deriva dall'incremento di attività erogata a favore di enti ed istituzioni che hanno necessitato dell'intervento dell'Azienda per configurare percorsi di internazionalizzazione;

altri proventi o rimborsi: lo scostamento è positivo, in quanto nel dato rilevato a preventivo erano inclusi i contributi ricevuti da altri enti pubblici che sono stati poi collocati nell'apposita e specifica voce di bilancio;

contributi regionali o da altri enti pubblici: lo scostamento è positivo per quanto sopra esposto;

contributo della C.C.I.A.A.: lo scostamento (minori contributi in c/esercizio richiesti rispetto a quelli programmati) è dato principalmente dai maggiori ricavi/contributi ottenuti, nonché, in parte, dai risparmi sulla linee relative alle attività istituzionali (per cui vedi oltre illustrazione delle singole voci di costo).

(per gli oneri - costi di struttura e costi istituzionali)

organi istituzionali: lo scostamento (minori costi rispetto a quanto preventivato) è dovuto essenzialmente alla stima in eccesso di rimborsi analitici spettanti per le trasferte del collegio dei revisori.

personale: lo scostamento (minori costi rispetto a quelli preventivati e assestati) deriva principalmente da una diminuzione degli oneri previdenziali (relativi agli sgravi contributivi applicati all'inserimento di una figura a tempo indeterminato non preventivabili alla data di predisposizione del preventivo assestato), da una diminuzione dei costi per straordinari (preventivati in eccesso in considerazione delle numerose attività istituzionali da eseguire con particolare riferimento al progetto "EXPO") e da una diminuzione dei costi "sospesi" per ratei ferie e rol (preventivati in misura piena, ossia ipotizzando l'utilizzo ridotto di permessi e ferie in considerazione delle numerose attività istituzionali da eseguire con particolare riferimento al progetto "EXPO", poi invece utilizzati in linea con quanto maturato nel periodo di competenza, con una gestione efficiente ed efficace delle risorse impiegate);

funzionamento: lo scostamento (minori costi), è relativo sostanzialmente ad una stima prudenziale dei costi di gestione (con particolare riferimento alle spese per i servizi amministrativi);

ammortamenti e accantonamenti: lo scostamento (minori costi) è dato da minori ammortamenti contabilizzati rispetto a quelli programmati;

spese per progetti e iniziative: il lieve scostamento è relativo sostanzialmente ad una gestione attenta, coerente e preventiva (per ogni linea di attività istituzionale) delle voci di spesa, per cui è stato possibile ottenere dei lievi risparmi di spesa.

I risultati complessivi, indicati nella tabella precedente, sono così, come segue nelle allegate tabelle analitiche degli scostamenti, stati imputati tra le **varie linee di attività**, secondo la destinazione delle risorse per ciascuna area gestionale di intervento (supporto generale, promozione economica, formazione specialistica e assistenza tecnica), sempre confrontando quanto era stato preventivato con il consuntivo determinatosi con la chiusura contabile al 31/12/2015. Le motivazioni degli scostamenti sono state illustrate precedentemente, con riferimento al valore complessivo della voce considerata e quindi alla/e linea/e di maggiore imputazione dello scostamento complessivo.

LINEA SUPPORTO GENERALE

VOCI DI COSTO/RICAVO	SERVIZI DI SUPPORTO		
	PREV.	CONS.	
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi			
2) Altri proventi o rimborsi	3.000	60	2.940
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			-
6) Contributo della Camera di Commercio			
TOTALE (A)	3.000	60	2.940
B) COSTI DI STRUTTURA			
6bis) Organi istituzionali	17.000	16.295	705
7) Personale	53.170	55.303	- 2.133
8) Funzionamento	72.529	70.815	1.714
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.400	2.004	396
TOTALE (B)	145.099	144.416	683
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative			

LINEA PROMOZIONE ECONOMICA

VOCI DI COSTO/RICAVO	PROMOZIONE ECONOMICA		
	PREV.	CONS.	
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	200.000	214.593	- 14.593
2) Altri proventi o rimborsi			-
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		3.670	
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	1.215.944	1.064.100	151.844
TOTALE (A)	1.415.944	1.282.363	137.251
B) COSTI DI STRUTTURA			
6bis) Organi istituzionali			
7) Personale	250.690	249.614	1.076
8) Funzionamento	44.713	33.744	10.969
9) Ammortamenti e accantonamenti			
TOTALE (B)	295.403	283.358	12.045
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	1.071.602	1.051.447	20.155

LINEA FORMAZIONE

VOCI DI COSTO/RICAVO	FORMAZIONE		
	PREV.	CONS.	
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	70.000	72.574	- 2.574
2) Altri proventi o rimborsi			
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	39.509	50.100	- 10.591
TOTALE (A)	109.509	122.674	- 13.165
B) COSTI DI STRUTTURA			
6bis) Organi istituzionali			
7) Personale	25.640	21.264	4.376
8) Funzionamento	4.398	3.561	837
9) Ammortamenti e accantonamenti			
TOTALE (B)	30.038	24.826	5.213
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	15.477	15.417	60

LINEA ASSISTENZA (TECNICA) ALLE IMPRESE

VOCI DI COSTO/RICAVO	ASSISTENZA ALLE IMPRESE		
	PREV.	CONS.	
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	110.000	155.339	- 45.339
2) Altri proventi o rimborsi			-
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			-
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	144.547	205.800	- 61.253
TOTALE (A)	254.547	361.139	- 106.592
B) COSTI DI STRUTTURA			
6bis) Organi istituzionali			
7) Personale	80.500	70.547	9.953
8) Funzionamento	14.660	9.966	4.694
9) Ammortamenti e accantonamenti			
TOTALE (B)	95.160	80.514	14.646
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	130.221	143.141	- 12.920

ANALISI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI PER IL 2015

Gli obiettivi strategici 2015 prefissati per Padova Promex sono stati realizzati attraverso un programma di attività (obiettivi operativi) qui di seguito sintetizzate:

- percentuale di copertura dei costi attraverso proventi da servizi diversi dal contributo camerale (per l'anno 2015 si intendono i proventi escluso il contributo straordinario per Expo);
- n. iniziative al sostegno delle imprese del territorio per sviluppare processi di internazionalizzazione nell'anno x / anno x-1<;
- percentuale di imprese che per la prima volta prendono parte alle iniziative di internazionalizzazione dell'Azienda Speciale e della Camera sul totale delle imprese partecipanti;
- N. azioni per la realizzazione di un progetto unitario e per la definizione di un modello giuridico ed organizzativo sostenibile sull'internazionalizzazione.

Le tabelle - elaborate congiuntamente agli uffici camerali preposti - evidenziano che gli obiettivi strategici sono stati pienamente raggiunti.

Le performance individuali preventivate per i singoli dipendenti e per il dirigente sono state pienamente raggiunte (i dati sono disponibili presso la documentazione presente in Azienda e per motivi di privacy non vengono esplicitati in questo documento).

Estratto da Cruscotto Ente - Obiettivi strategici Padova Promex						
Obiettivo	Indicatore	Se-gno	Target	Consun-tivo	Perfor-mance KPI	Peso
3.1 Competitività delle Imprese e del territorio (O.T.3)	3.1.a N. azioni attivate per la realizzazione del progetto Exponiamo il Veneto	>=	3,00	3,00	100,00%	3
3.2 Competitività internazionale (O.T.3)	3.2.a Percentuale di copertura dei costi attraverso proventi da servizi diversi dal contributo camerale (per l'anno 2015 si intendono i proventi escluso il contributo straordinario per Expo)	>=	30,00%	31,00%	100,00%	3
	3.2.b n. iniziative al sostegno delle imprese del territorio per sviluppare processi di internazionalizzazione nell'anno x / anno x-1	>=	1,20	1,13	94,44%	2
	3.2.c Percentuale di imprese che per la prima volta prendono parte alle iniziative di internazionalizzazione dell'Azienda Speciale e della Camera sul totale delle imprese partecipanti	>=	20,00%	22,00%	100,00%	3
	3.2.d n. azioni per la realizzazione di un progetto unitario e per la definizione di un modello giuridico ed organizzativo sostenibile sull'internazionalizzazione	>=	3,00	3,00	100,00%	2

Vengono inoltre di seguito esposti gli indicatori economici e patrimoniali dal 2009 al 2015, ove si vede un consolidamento (positivo) dei risultati di tali indicatori.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ricavi ordinari escluso contributo della C.C.I.A.A./ Ricavi ordinari	21%	17%	22%	26%	31%	32%	25%
ricavi ordinari escluso contributo e proventi della C.C.I.A.A./ Ricavi ordinari	19%	17%	21%	24%	31%	32%	25%
costi di struttura/ ricavi ordinari escluso contributo CCIAA	46%	38%	45%	36%	34%	24%	32%
disavanzo/avanzo economico d'esercizio/proventi totali	1%	0%	1%	1%	2%	2%	1%
attivo circolante - passivo a breve / passivo a breve	19%	24%	28%	25%	39%	38%	53%
patrimonio netto / passivo totale (passivo + patrimonio netto)	3%	1%	2%	3%	2%	1%	4%

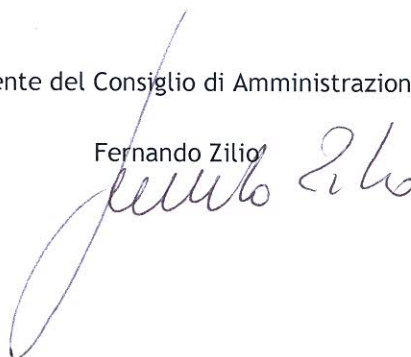
In sintesi dai dati e dalle informazioni sopra indicati si evince:

- il perseguimento delle linee programmatiche delle linee di indirizzo 2015;
- l'impatto economico e patrimoniale dei progetti di promozione del sistema imprenditoriale padovano collegati all'"EXPO 2015";
- il raggiungimento degli obiettivi strategici preventivati (indicatori di performance) per il 2015.

Padova, 25 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fernando Zilio



PADOVA PROMEX

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

Verbale di riunione n 2/2016

Il giorno 7 (sette) aprile del 2016 (duemilasedici), con inizio alle ore 15.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della PADOVA PROMEX - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Padova. La riunione si è tenuta nella sede legale della predetta azienda, sita a Padova, Piazza Insurrezione 1/A, per effettuare le seguenti operazioni:

1. relazione al bilancio consuntivo al 31.12.2015

Sono presenti:

Dott. Marco Maceroni - Presidente - designato dal Ministero dello Sviluppo Economico

Dott. Rosario Serra - componente - designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dott.ssa Patrizia Gabbi – revisore supplente designato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

I suddetti presenti sono assistiti dal direttore Franco Conzato, dalla Sig.ra Anna Giordani in qualità di referente amministrativa esterna dell'Azienda, dal Dott.ssa Chiara Bacco in qualità di consulente fiscali/aziendale.

Il Collegio, con riferimento all'esame del bilancio consuntivo, illustra le proprie verifiche con l'allegato al presente verbale.

Terminate le operazioni che precedono e non essendoci altro su cui deliberare, la seduta è tolta alle ore 16.50 e di essa viene redatto il presente verbale.

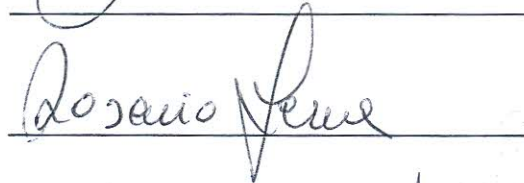
Letto, approvato e sottoscritto.

Padova, 07 aprile 2016

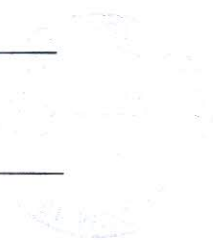
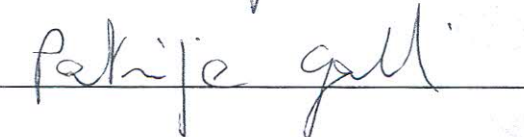
Dott. Marco Maceroni



Dott. Rosario Serra



Dott.ssa Patrizia Gabbi



Allegato al verbale di riunione n. 2

Il Collegio dei Revisori esamina lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, prendendo atto, innanzitutto, che lo stesso è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

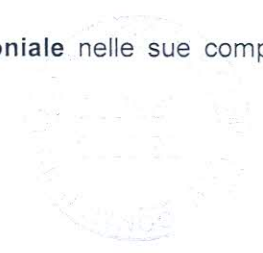
Passando ad analizzare i valori dello **Stato Patrimoniale e del Conto Economico**, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi di consuntivo 2014 con le corrispondenti voci del 2015 e rapportando queste ultime al totale: le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2014	31/12/2015	% sul totale	diff.% (C-B)/B
IMMOBILIZZAZIONI	2.016	11	0%	-99%
RIMANENZE	2.444	800	0%	100%
ALTRI CREDITI DI FUNZIONAMENTO	219.302	282.085	49%	29%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	360.035	277.836	49%	-23%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.667	10.882	2%	63%
TOTALE ATTIVO	590.464	571.613		-3%

PASSIVITA'	31/12/2014	31/12/2015	% sul totale	diff.% (C-B)/B
PATRIMONIO NETTO	8.172	23.117	4%	183%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	119.683	136.501	24%	14%
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	422.426	365.351	64%	-14%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	40.079	46.082	8%	15%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	102	561	0%	450%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	590.462	571.614		-3%

Il Collegio prosegue quindi ad esaminare lo **Stato Patrimoniale** nelle sue componenti principali.



Handwritten signatures and initials: RA, GP, MS

ATTIVITA'

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni** risultano iscritte immobilizzazioni per € 11 tutte valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto dei relativi fondi d'ammortamento e al netto del contributo conto capitale della C.C.I.A.A. di Padova. Il residuo rappresenta il valore netto contabile di € 11 e con l'esercizio 2015 si conclude praticamente il processo di ammortamento per quei cespiti acquistati dall'Azienda e per i quali l'azienda non ha ricevuto il contributo in c/capitale.

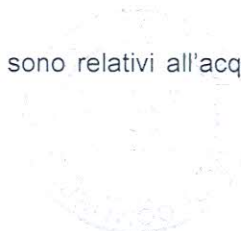
L'**Attivo Circolante** ammonta ad € 560.721 e comprende:

- Le **disponibilità liquide** (€ 277.836), che sono rappresentate dalla cassa contanti e dal saldo creditorio sul c/c bancario n. 8970 aperto dall'Azienda presso la Cassa di Risparmio del Veneto - ag. 14, Corso Garibaldi 22/26 Padova (pari a € 277.186); quest' ultimo trova corrispondenza nelle risultanze dell'estratto conto rilasciato dal suddetto istituto di credito al 31.12.2015 e tiene conto delle competenze maturate a tale data.
- I **crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari**, che ammontano ad € 208 e concernono i contributi residui che l'Azienda deve ancora ricevere per il progetto S.A.L.T.O. Il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2015 l'Azienda ha provveduto a sollecitare il Ministero del Lavoro affinché provveda al saldo delle quote di credito di competenza.
- I **crediti diversi**, che ammontano ad € 213.057 e concernono i crediti verso l'Erario per ritenute subite su interessi attivi e sulle ritenute operate sui contributi ricevuti, per i.v.a., per i.v.a. U.E. (come da istanza di rimborso presentata dall'Azienda e non ancora liquidata da parte dell'amministrazione finanziaria tedesca), e la voce residuale di "note di credito da ricevere" relativa ad alcune note di credito da ricevere da fornitori.
- I crediti verso clienti, che ammontano ad € 60.967, incassati nel corso dell'esercizio 2016 e relative a prestazioni fatturate per un incarico ricevuto dalla C.C.I.A.A. di Padova, per l'esecuzione del "Corso Commercio Estero", e due incarichi ricevuti dalla C.C.I.A.A. di Rovigo relativi al workshop della giostra e all' educational alla stampa.

PASSIVITA'

Fra le passività il **Patrimonio Netto** è costituito dall'Avanzo economico d'esercizio € 23.117. Il **Trattamento di fine rapporto** risulta di € 136.501 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e in rispetto dei contratti di lavoro vigenti. Per quanto riguarda i **Debiti di Funzionamento**, che incidono sul totale per 64% si evidenziano le voci che seguono.

- I **debiti verso fornitori**, che ammontano ad € 281.138 sono relativi all'acquisto di beni e servizi, poi pagati nel corso del 2016;



Handwritten signature: G.P. ES

- I **debiti tributari e previdenziali**, che sono iscritti a bilancio per l'importo di € 30.287, riguardano le passività per imposte e contributi: debiti per ritenute su lavoro dipendente e autonomo, debiti verso l'INPS per contributi su redditi di lavoro dipendente e autonomo.
- I **debiti verso i dipendenti**, ammontano a € 47.131 e riguardano le retribuzioni e relativi ratei spettanti ai lavoratori al 31/12/2015.
- I **debiti diversi** ammontano a € 3.689 e sono relativi al debito per l'utilizzo della carta di credito che sarà poi addebitato nel c/c attivo nel mese di gennaio 2016, al debito per trattenute del fondo pensione integrativo dipendenti e altri debiti previdenziali residuali.
- I clienti c/anticipi ammontano ad € 3.107, e sono relativi ad acconti (movimentazioni finanziarie) incassate nel 2015 ma relative a prestazioni eseguite nel corso dell'esercizio 2016.

I **ratei passivi** risultano pari ad € 561 e sono relativi a spese di assicurazione conteggiati, per competenza economica e temporale nell'anno 2015.

Infine per quanto riguarda il **Fondo per rischi ed oneri** che è pari ad € 46.082, si rimanda a quanto esplicitato in proposito nella nota integrativa predisposta dall'Azienda medesima.

Passando ad analizzare il **Conto Economico** il Collegio rileva che il risultato della gestione corrente, derivante dai Ricavi al netto dei Costi di Struttura e dei Costi Istituzionali, evidenzia un saldo positivo di € 23.117.

Si espongono di seguito le componenti principali del Conto Economico:

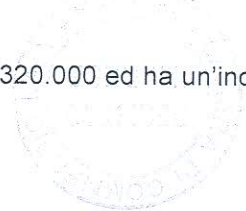
RICAVI	31/12/2014	31/12/2015	% sul totale	diff.% (C-B)/B
RICAVI PROPRI (vendite)	442.653	442.506	25%	0%
CONTRIBUTI REG. O DA ALTRI ENTI	1.955	3.670	0%	88%
CONTRIBUTO CCIAA	950.000	1.320.000	75%	39%
TOTALE RICAVI ORDINARI	1.394.608	1.766.176		27%
COSTI	31/12/2014	31/12/2015	% sul totale	diff.% (C-B)/B
COSTI DI STRUTTURA	514.498	533.114	31%	4%
(DI CUI) ORGANI ISTITUZIONALI	12.692	16.295	1%	28%
COSTI ISTITUZIONALI	874.780	1.210.005	69%	38%
TOTALE COSTI (STRUTTURA ED ISTITUZIONALI)	1.389.278	1.743.119		25%
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (RICAVI-COSTI)	5.330	23.057	100%	333%
GESTIONE FINANZIARIA	133	32	0%	-76%
GESTIONE STRAORDINARIA	2.709	28	0%	-99%
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	8.172	23.117		183%

RICAVI

I **ricavi propri** ammontano ad € 442.506 e sono consolidati rispetto all'esercizio precedente; essi incidono per il 25% sul totale dei ricavi.

Il **contributo** in conto esercizio della C.C.I.A.A. ammonta ad € 1.320.000 ed ha un'incidenza del 75% sul totale dei ricavi.

Handwritten signature



I ricavi ordinari sono pertanto pari ad € 1.766.176 e presentano un aumento di circa 27% rispetto al 2014.

COSTI

I COSTI DI STRUTTURA ammontano complessivamente ad € 533.114, incidono per il 31% sul totale dei costi e sono aumentati rispetto all'esercizio 2014 di circa l'4%. Le componenti principali sono le seguenti.

- **Organi istituzionali**, con spese che ammontano ad € 16.295, risultano in aumento rispetto al 2014 (28%).
- **Costo del personale**, comprensivo dei contributi previdenziali, dell'accantonamento TFR e delle altre spese accessorie, è pari ad € 360.079; risulta un incremento rispetto all'esercizio precedente, come illustrato nella relativa nota integrativa.
- **Costi di funzionamento**, risultano incrementati rispetto al 2014 di € 5.275; risulta un incremento rispetto all'esercizio precedente, come illustrato nella relativa nota integrativa. Tale voce di costo comprende le spese per prestazioni di servizi (€ 89.021), gli oneri diversi di gestione (€ 28.018, comprensivi delle imposte di competenza i.r.e.s. ed i.r.a.p.) e il godimento di beni di terzi (relativo all'utilizzo della macchina fotocopiatrice, € 1.048).
- **Ammortamenti e accantonamenti**, figurano per € 2.004 per quote annue di ammortamento dei beni di proprietà dell'Azienda. Per € 36.649 per accantonamenti relativi a passività che alla data di predisposizione del bilancio sono determinate, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono però indeterminati.

I COSTI ISTITUZIONALI ammontano ad € 1.210.005 con un'incidenza del 69% sul totale dei costi di esercizio (in aumento del 28% circa rispetto al 2014, prevalentemente per l'esecuzione dell'attività promozionale eseguita nell'esercizio 2015 con la sua massima espressione nell'evento EXPO 2015). Detti costi si riferiscono a spese per progetti ed iniziative svolte dall'Azienda sia in forma diretta che in forma di prestazione richiesta da terzi. Stante quanto sopra rappresentato, dal raffronto dei dati del presente bilancio con le corrispondenti risultanze del consuntivo 2014 si rileva che il Conto Economico presenta nel complesso :

1. ricavi propri per € 442.506, consolidati rispetto all'esercizio precedente;
2. una variazione dei costi di struttura (+ 4%) e variazione dei costi per iniziative istituzionali (+38%);
3. una variazione del costo del personale (+ 2%) per le motivazioni espresse sopra;
4. la copertura contabile dei costi strutturali, relativi ai servizi di supporto (pari ad € 144.416) con i ricavi propri dell'azienda (pari ad € 442.506), così come prescritto dall'art. 65, comma 2, del richiamato D.P.R. n. 254/2005.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, in relazione alle periodiche verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2015, dà atto che le spese sostenute trovano riscontro



negli atti deliberativi degli Organi Amministrativi dell'Azienda e nelle scritture contabili regolarmente tenute, nonché nella relativa documentazione di spesa (fatture ed altri giustificativi), custodita agli atti nei locali dell'Azienda. Il Collegio da' atto del positivo risultato raggiunto in particolare con riferimento alla copertura dei costi strutturali tramite le risorse proprie dell'Azienda ben oltre i limiti richiesti dalla legge. Precisa altresì che le varie poste di bilancio esposte sono rispondenti alle risultanze della contabilità ed in linea con la normativa vigente.

Per quanto non evidenziato nella presente relazione si rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti. Con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime, quindi, parere favorevole in ordine agli schemi di bilancio in esame ed alla loro approvazione da parte dei competenti Organi aziendali.

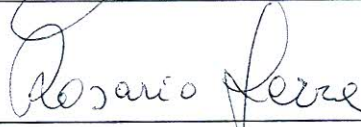
Padova, 7 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Marco Maceroni



Dott. Rosario Serra



Dott.ssa Patrizia Gabbi

